Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Giovedì, 19 novembre — Numero 271.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

SENATO DEL REGNO

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica il 27 novembre 1908, alle ore 15, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. Sorteggio degli uffici.

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Sulla rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali (N. 871).
2. Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi (N. 720).
3. Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1903-904 (N. 723).
4. Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1904-905 (N. 724).

Il presidente
MANFREDI.

LEGGI E DECRETI

Il numero 629 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 24 agosto 1862, n. 788;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

Le nuove monete di bronzo dello Stato portano nel diritto la Nostra effige rivolta a sinistra, e la leggenda in carattere lapidario romano « Vittorio Emanuele III Re d'Italia » e nel rovescio una rappresentazione simbolica dell'Italia, con un ramo d'ulivo nella destra, sulla prua di una nave rostrata.

In alto, a destra, è riportato l'anno di coniazione; e a sinistra l'indicazione del valore.

Sul fianco della nave sono riportati i nomi dell'autore del modello e dell'incisore.

Il contorno delle monete è liscio.

Art. 2.

È approvato il tipo conforme alla descrizione di cui al precedente articolo, e ai disegni annessi al presente decreto, visti d'ordine Nostro, dal ministro del tesoro.

Art. 3.

Le nuove impronte, secondo i disegni anzidetti saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'archivio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 680 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1907, n. 515, concernente la riforma dell'ordinamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto l'articolo 19 della stessa legge, col quale il Governo del Re è autorizzato a portare allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1907-908, le variazioni derivanti dall'applicazione della legge medesima;

Visto l'articolo 5 del R. decreto 5 aprile 1908, n. 140, che, in eccezione al disposto dell'articolo 149 del regolamento approvato con altro R. decreto in data 14 ottobre 1906, n. 546, ammette all'esame di concorso a 100 posti di ufficiale d'ordine a L. 1200, nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, soltanto gli agenti subalterni di ruolo e fuori ruolo ed i fattorini telegrafici, che disimpegnano e che abbiano disimpegnato funzioni di impiegati, e stabilisce che le nomine debbano avere la decorrenza 1° luglio 1907;

Considerato che per l'attuazione del citato articolo 5 occorre per l'esercizio 1907-908 la somma di L. 125,000 della quale somma L. 100,000 dovranno reintegrarsi al capitolo 3: « Personale subalterno dell'amministrazione centrale e provinciale (spese fisse) » per altrettante corrisposte durante l'esercizio 1907-908 ai 100 vincitori del concorso nella loro precedente qualità;

Vista la legge 9 giugno 1907, n. 307, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908;

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 477, recante maggiori assegnazioni allo stato di previsione medesimo;

Visti i RR. decreti 12 dicembre 1907, n. 829 e 11 giugno 1908, n. 297, che in conseguenza della citata legge 19 luglio 1907, n. 515, aumentano rispettivamente di L. 737,564.79 e di L. 100,000 lo stanziamento del capitolo n. 1: « Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) » dello stato di previsione suddetto;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per le poste e pei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 1: « Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908 è aumentato di lire centoventicinquemila (L. 125,000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 25 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.
SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCLII (Dato a San Rossore, il 15 ottobre 1908), col quale il pio legato « Mongelli » di Trani è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCLIII (Dato a San Rossore, il 20 ottobre 1908), col quale l'Asilo infantile di Pranengo, viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCLIV (Dato a San Rossore, il 26 ottobre 1908), col quale l'Asilo infantile di Airasca è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCLV (Dato a San Rossore, il 26 ottobre 1908), col quale il ricovero di mendicità « Umberto I » in Fucecchio, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Sulla proposta del ministro per l'agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCLVII (Dato a San Rossore, il 22 ottobre 1908), col quale si approva lo statuto della Cassa agraria di Armento.

N. CCCCLVIII (Dato a San Rossore, il 22 ottobre 1908), col quale si approva lo statuto della Cassa agraria di Gorgoglione.

N. CCCCLIX (Dato a Racconigi, il 22 ottobre 1908), col quale si approva lo statuto organico della Cassa agraria di Lavello.

N. CCCCLX (Dato a San Rossore, il 22 ottobre 1908), col quale si approva lo statuto organico della Cassa agraria di San Severino Lucano.

N. CCCCLXI San (Dato a Rossore, il 22 ottobre 1908), col quale si approva lo statuto della Cassa agraria di Teana.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1906, n. 255, pei provvedimenti a favore della Calabria;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione della predetta legge approvato con Nostro decreto 24 dicembre 1906, n. 670;

Visto il Nostro decreto del 21 agosto 1908, col quale fu aumentato da uno a tre il numero degli ispettori superiori del Genio civile chiamati a far parte della Commissione centrale consultiva per la Calabria;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, di concerto coi Nostri ministri segretari di Stato per l'interno, per il tesoro, per la grazia e giustizia e per l'agricoltura, industria e commercio.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli ispettori superiori del Genio civile Verdinois cav. uff. ing. Nicola e Tursini cav. uff. ing. Luigi sono chiamati a far parte della Commissione centrale consultiva della Calabria.

Il Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
BERTOLINI.
CARCANO.
ORLANDO.
COCCO-ORTU.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

1908

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 19

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata la comparsa del colera a Singapore;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 3 dicembre 1903;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, stato approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

Le provenienze da Singapore (Straits Settlements), sono sottoposte alle disposizioni contro il colera contenute nell' ordinanza di sanità marittima n. 10, del 1° settembre 1907.

I signori prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, addì 15 novembre 1908.

Il ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO *nominativo dei nazionali deceduti in Buenos Aires, durante il mese di settembre 1908.*

Alcuris Domenico, d'anni 47 — Aquino Ernesto, id. 68 — Azzolini Marianna, d'anni 56 — Antonucci, Gennaro, id. 43 — Apiano Luigi, id. 40 — Allegretto Carmela, id. 76 — Aliandro Angelo, id. 78 — Agnelli Maurizio, id. 22 — Alberioni Beatrice, id. 52 — Bianchetti Antonio, id. 34 — Bobbio Giovanni, id. 36 — Bolondi Antonio, id. 38 — Basualdo Vincenzo, id. 45 — Barba Agostino, id. 78.

Bianchi Teodolinda, d'anni 39 — Basini Adelaide, id. 47 — Bastiani Luigia, id. 7 — Bargone Simone, id. 65 — Beroldo Teresa, id. 38 — Bernazza Giovanni, id. 81 — Balduzzi Domenico, id. 71 — Bertochini Cesare, id. 70 — Bò Luigi, id. 13 — Baldrini Giuseppe, id. 35 — Barabin Giuseppe, id. 55 — Bossi Giavanni, id. 70 — Blotti Biagio, id. 62.

Bonomi Andrea, d'anni 22 — Baronessi G. Battista, id. 66 — Borelli Giovanni, id. 86 — Barchielli Carlo, id. 65 — Cappellano Maddalena, id. 39 — Conte Luigi, id. 42 — Carrigo Luigi, id. 53 — Caffarata, Eugenio, id. 43 — Cafi Francesco, id. 77 — Corpina Salvatore, id. 42 — Castagna Pasquale, id. 65 — Castagnino Pietro, id. 75.

Marchisio Maria, d'anni 31 — Monaco Francesco, id. 58 — Mollo Margherita, id. 63 — Mazzei Rosario, id. 14 — Masculino Luigi, id. 59 — Medici Luigi, id. 55 — Martinotti Giovanni, id. 39 — Merlo Emilio, id. 40 — Naveggio Giuseppe, id., 50 — Nesi Angela, id. 33 — Opezzo Maria, id. 43 — Oberti Luigi, id. 60 — Oriaga Giuliano, id. 27.

Cartolanelli Pietro, d'anni 46 — Gignoli Pietro, id. 45 — Castelletto Teresa, id. 54 — Conti Carlo, id. 72 — Contro Antonio, id. 84 — Dellarossa Antonio, id. 60 — Delmaroneo Toribio, id. 63 — D'Amico Raffaele, id. 69 — Di Giacomo Rosa, id. 55 — Delbene Maria, id. 68 — D'Amico Giuseppina, id. 30 — Detiro Francesca, id. 47 — Damico Nicola, id. 57.

Debole Domenico, d'anni 67 — Diotallene Giuseppe, id. 73 — Delfino Carlo, id. 75 — De Marco Gennaro, id. 38 — De Giulio Domenica, id. 31 — Della Rocca Nicola, id. 48 — De Itosio Giovanni, id. 8 — De Sipio Vincenzo, id. 41 — Frugone Bartolomeo, id. 54 — Fantino Rosa, id. 21 — Fadda Giuseppe id. 40 — Faccini Luigi, id. 66.

Fundado Amadeo, d'anni 17 — Fontana Giuseppe, id. 53 — Ferrari Pasquala, id. 37 — Fusile Martino, id. 22 — Ghillini Luigi, id. 55 — Greco Teresa, id. 85 — Guerrieri Orsola, id. id. 69 — Gadola Giuseppe, id. 26 — Gazzo Teresa, id. 62 — Granata Francesco, id. 58 — Gatti Enrico, id. 25 — Gaddi Luigi, id. 58 — Gentile Antonio, id. 57.

Guasalino Nicola, d'anni 73 — Giudice Ines, id. 22 — Gazzolo Bartolomeo, id. 68 — Ghilardi Cesare, id. 52 — Galmarini Pietro, id. 56 — Garaventa Angelo, id. 63 — Livio Vincenzo, id. 48 — Lodo Antonio, id. 30 — Leoni Virginia, id. 61 — Longo Benedetto, id. 64 — Leolla Lucia, id. 23 — Larocco Caterina, id. 19.

Losasso Giuseppe, d'anni 22 — Laganà Carmela, id. 27 — Lazzi Lorenzo, id. 29 — Lavagna Lorenzo, id. 30 — Molfo Cataldo, id. 59 — Muliano Antonio, id. 57 — Montini Michele, id. 54 — Mantilino Rosa, id., 11 — Marino Battista, id. 59 — Mazzaccara Angela, id. 38 — Maglia Giuseppe, id. 57 — Materazzi Domenica, id. 4 — Maiarù Francesca, id. 36.

Mortola Anna, d'anni 79 — Mazzucchelli Angela, id. 63 — Mandelli Luisa, id. 54 — Marangella Maria, id. 20 — Moro Giuseppe, id. 40 — Massini Caterina, id. 68 — Mussano Giovanna, id. 53 — Morrone Giuseppe, id. 45 — Marosca Gabriele, id. 83 — Macchi Giovanni, id. 47 — Moneta Pantaleone, id. 48 — Mastropasqua Vincenzo, id. 39.

Caboggia Lorenzo, d'anni 47 — Coccia Francesco, id. 70 — Caussi Maria, id. 53 — Costa Enrico, id. 30 — Cucchi Maria, id. 25 — Chinetti Felice, id. 55 — Castellano Giovanni, id. 48 — Cucco Lucia, id. 54 — Cebolini Teresa, id. 66 — Caputo Giosuè, id. 55 — Cappone Francesco, id. 55 — Catafesta Gaetano, id. 18.

Paternoster Filippo, d'anni 50 — Pedretti Maria, id. 24 — Petrone Francesco, id. 61 — Pace Angelo, id. 38 — Poletti Giovanni, id. 43 — Paladi Gesù Maria, id. 31 — Peramezza Anna, id. 60 — Pastorino Maria, id. 74 — Pellegrino Angelo, id. 46 — Palmieri Nicola, id. 44 — Puccinelli Davide, id. 52 — Pagani Martina, id. 34.

Pistoletti Giovanni, d'anni 68 — Peppo Enrico, id. 61 — Rassano Maria, id. 49 — Re Cesare, id. 27 — Russo Salvatore, id. 21 — Ranieri Vincenzo, id. 37 — Rogoni Amilcare, id. 34 — Revolini Domenica, id. 73 — Rosso Marianna, id. 38 — Rocca Celestino, id. 60 — Revolta Pietro, id. 64 — Rontantano Maria, id. 67 — Ronchetti Enrico, id. 32.

Severini Giovanni, d'anni 50 — Sogno Giuseppa, id. 63 — Scorza Domenico, id. 70 — Spinetta Cesare, id. 57 — Sposito Fortunata, id. 77 — Sanguineti Matilde, id. 41 — Severino Vincenzo, id. 53 — Sparano Filomena, id. 57 — Solari Maria, id. 50 — Sassarini Angela, id. 5 — Tripidi Francesco, id. 33 — Testi Emilia, id. 42.

Turilli Vincenzo, d'anni 35 — Tassara Maria, id. 90 — Torti Pietro, id. 72 — Tissoni Bartolomeo, id. 81 — Torno Giuseppe, id. 33 — Vasconi Angelo, id. 72 — Visca Margherita, id. 84 — Vicco Gregorio, id. 62 — Zoppi Angela, id. 64.

FERROVIE DELLO STATO

ESERCIZIO 1908-1909

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

13ª decade - dal 1° al 10 novembre 1908.

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13344 (1)	13344 (1)	—	23	23	—
Media	13344	13344	—	23	23	—
Viaggiatori	4.860.951 00	4.432.802 06	+ 428.148 94	10.646 00	9.861 50	+ 734 50
Bagagli e cani	253.615 00	231.384 84	+ 22.230 16	434 00	406 30	+ 27 70
Merci a G. V. e P. V. acc.	1.648.496 00	1.503.568 63	+ 144.927 37	3.688 00	3.073 80	+ 614 20
Merci a P. V.	7.326.650 00	6.690.821 33	+ 635.823 67	5.670 00	5.367 23	+ 302 77
Totale	14.089.712 00	12.858.576 86	+ 1,231.135 14	20.438 00	18.708 83	+ 1,729 17

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 10 novembre 1908.

Viaggiatori	67.771.867 00	64.374.019 09	+ 3.397.847 91	109.738 00	102.083 28	+ 7.654 72
Bagagli e cani	3.110.863 00	2.924.519 60	+ 186.343 40	3.839 00	3.629 54	+ 209 46
Merci a G. V. e P. V. acc.	20.086.362 00	18.995.878 96	+ 1.090.483 04	24.091 00	19.505 43	+ 4.585 57
Merci a P. V.	82.188.030 00	77.729.032 85	+ 4.458.997 15	66.798 00	57.624 69	+ 9.173 31
Totale	173.157.122 00	164.023.450 50	+ 9.133.671 50	204.466 00	182.842 94	+ 21.623 06

PRODOTTO PER CHILOMETRO.

Della decade	1,055 88	963 62	+ 92 26	888 61	813 43	+ 75 18
Riassuntivo	12,976 40	12.291 93	+ 684 47	8.889 82	7.918 39	+ 941 43

(1) Esclusa la linea Cerignola stazione-Città ed il tratto confine francese-Modane.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 10 giugno 1908, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio successivo:

A Menzinger di Preussenthal cav. Giulio, procuratore del Re d 2ª categoria, coll'annuo stipendio di L. 6000, a disposizione del Ministero degli affari esteri, è assegnato lo stipendio di L. 6333.33 per l'esercizio 1907-908, di L. 6666.66 per l'esercizio 1908-908 e di L. 7000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

L'aumento di L. 333.33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto dal 1° giugno 1908 in ragione di due dodicesimi per ogni mese.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1908, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto successivo:

Ferrè Giacomo, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Merate Brivio, è collocato a riposo dal 30 giugno 1908.

Ponzoni Carlo Emilio, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Coriano, è collocato a riposo dal 30 giugno 1908.

Natale Pietro, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Santu Lussurgiu, è collocato a riposo dal 30 giugno 1008.

Focacci Pietro, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Fosdinovo, è collocato a riposo dal 30 giugno 1908.

Brossanin Augusto, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Desio, è collocato a riposo dal 30 giugno 1908.

D'Amato Michele, giudice aggiunto di 1ª categoria già titolare del mandamento di Ariano nel Polesine, in aspettativa dal 1° luglio 1907, è collocato a riposo dal 30 giugno 1908.

Nabiolo Giuseppe, giudice aggiunto di 1ª categoria, già titolare nel mandamento di Gavi, in aspettativa dal 16 dicembre 1908, è collocato a riposo dal 16 giugno 1908.

Con R. decreto dell'8 agosto 1908;

Giovene cav. Alfonso, consigliere della Corte d'appello di Trani, in aspettativa dal 1° maggio 1908.

Gatti cav. Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Lodi, è richiamato, col suo consenso, al precedente posto di presidente del tribunale civile e penale di Crema.

Sassi Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Milano con lo stipendio di L. 4666.66, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Lodi, con lo stipendio di L. 5665.66 per l'esercizio finanziario 1908-1909 e di L. 6000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

Ricci Agostino, giudice del tribunale civile e penale di Pontremoli, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è tramutato ad Orvieto, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Ticci Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 700.

Mazzini Amadeo, giudice del tribunale civile e penale di Aquila è ivi incaricato della istruzione dei processi penali coll'annua indennità di L. 400.

Argento Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali coll'annua indennità di L. 700.

Campanile Arturo, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Napoli, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Ariano di Puglia.

De Conciliis Nicola, giudice aggiunto di 1ª categoria, già titolare del mandamento di Sanza, in aspettativa fino a tutto il 14 luglio 1908, è richiamato in servizio dal 15 luglio 1908, ed destinato con le funzioni di pretore nel mandamento di Ascoli Satriano.

I sottonotati sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-909:

Spasiano Ferdinando nel 1° mandamento di Napoli.
Balestrieri Giovanni id. di Napoli.
Siciliano Camillo, id. di Napoli.
Miani Calabrese Donato id. di Napoli.
Spera Corrado nel 10° id. di Napoli.
Martone Paolo nel mandamento di Ventotene.
Meroni Pietro id. di Erba.
Gaspardis David id. di Palmanova.
Valeri Edgardo id. di Poggio Mirteto.
Donadio Vincenzo id. di Chiaromonte.
Bianco Cesare nel 7° id. di Napoli.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Levi Salvatore dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Occhiobello;

da Saracco Alfredo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Canelli;

da Simonetti Valentino dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Moggio Udinese;

da Liberali Ettore dall'ufficio di vice pretore della 1ª pretura urbana di Roma;

da Piccioli Gaetano dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Capestrano;

da Cerani Vincenzo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Burgio;

da De Filippo Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del 12° mandamento di Napoli.

Castelli Pietro Paolo, vice pretore nel mandamento di Cavaglià, è tramutato al mandamento di Biella.

Siri Mario, vice pretore del 4° mandamento di Genova, è tramutato al 1° mandamento della stessa città.

Pugliotti Alfonso, vice pretore del mandamento di Palmi, sospeso dalle funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1908.

Con decreto Ministeriale del 12 agosto 1908:

Paolella Italo, uditore giudiziario presso il mandamento di Macerata, è destinato alla R. procura presso il tribunale di Macerata.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1908:

Fraccaro Riccardo, aggiunto di cancelleria della pretura di Portogruaro, in aspettativa fino al 14 agosto 1908, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Portogruaro, dal 15 agosto 1908.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1908:

Pessina Andrea, già cancelliere della pretura di Cuggiono, nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Milano, è collocato a riposo dal 16 agosto 1908.

Paolotti Vincenzo, vice cancelliere del tribunale di Avellino, è collocato a riposo dal 1° settembre 1908.

De Villa Pietro, cancelliere della pretura di San Nicolò Gerrei, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Nuoro con l'attuale stipendio di L. 1633.33 per l'esercizio corrente e di L. 2000 per gli esercizi successivi.

Massa Francesco, cancelliere della pretura di Boiano, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio o fermo l'obbligo di prestare servizio.

Fusco Vincenzo, cancelliere della pretura di Carovilli, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Marincola Fabrizio, aggiunto di cancelleria della pretura di Chiaravalle Centrale, in aspettativa fino al 9 agosto 1908, è confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, dal 10 agosto 1908, con la continuazione dell'attuale assegno.

Piaggio Onofrio, aggiunto di cancelleria della pretura di Tregnagno, in aspettativa sino al 15 agosto 1908, è confermato nella stessa aspettativa, per altri 3 mesi, dal 16 agosto 1908, con la continuazione dell'attuale assegno.

Sartori Gino, aggiunto di cancelleria della pretura di Prato sospeso dalle funzioni, è destituito dalla carica dal 23 giugno 1908, salvo a far valere i suoi titoli per quella indennità o pensione, che potrà spettargli a norma di legge.

Gori Aristodemo, aggiunto di cancelleria della pretura di Bibbienna, è nominato aggiunto di segreteria della Regia procura presso il tribunale di Forlì, con l'annuo stipendio di di L. 1500.

Fravolini Emilio, aggiunto di cancelleria, della pretura di Lanusei, è tramutato alla pretura di Lucca.

Parolini Ferruccio, aggiunto di segreteria della Regia procura presso il tribunale di Pisa, è nominato aggiunto di cancelcelleria delle 1ª pretura di Bologna, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Biagioli Aurelio, aggiunto di segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Firenze, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Damiani Ugo, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Firenze, è nominato aggiunto di segreteria della Regia procura presso il tribunale di Firenze, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Fantini Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Perugia, è nominato aggiunto di segreteria della R. procura presso il tribunale di Pisa, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Zamboni Giovanni, aggiunto di segreteria della Regia procura presso il tribunale di Milano, è nominato aggiunto di cancelleria della 8ª pretura di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Vannucci Camillo, alunno di 1ª classe del tribunale di Genova, è nominato aggiunto di cancelleria della Corte d'appello di Genova, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Lopane Filippo, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Trani, è nominato aggiunto di cancelleria dei tribunale di Bari, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Petilli Scipione, alunno di 1ª classe del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Forlì nel Sannio, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Giovine Nicola, alunno di 1ª classe del tribunale di Napoli, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Montescaglioso, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Dell'Orto Mario, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Sciacca, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Girgenti, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Albero Gaetano, alunno di 1ª classe della pretura di Sarno, è nominato aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Brescia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

De Rosa Giuseppe, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Napoli, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Breno, con l'annuo stipendio di L. 1500.

De Toma Domenico, alunno di 1ª classe del tribunale di Trani, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Portogruaro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Venturini Vincenzo, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Brescia, temporaneamente applicato al casellario centrale, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Milis, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Dal Mas Paolo, alunno di 1ª classe del tribunale di Belluno, eleggibile come sopra, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Schio, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Lo Giudice Gaetano, alunno di 1ª classe del tribunale di Catania, è nominato aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Catania, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Xhilone Giuseppe, alunno di 1ª classe della 1ª pretura di Messina, è nominato aggiunto di cancelleria della Corte d'appello di Messina, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Greco Ottavio, alunno di 1ª classe del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Verona, con l'annuo stipendio di L. 1500, lasciandosi vacante per l'aspettativa dell'aggiunto di cancelleria Zola Paolo, un posto nel tribunale di Vercelli.

Giordani Giordano, alunno di 1ª classe del tribunale di Fermo, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Perugia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Battaglini Gino, alunno di 1ª classe della pretura di Lucca, è nominato aggiunto di cancelleria della procura generale presso la Corte d'appello di Lucca coll'annuo stipendio di L. 1500.

Saiu Silvio, alunno di 1ª classe della Corte di appello di Cagliari è nominato aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Cagliari con l'annuo stipendio di L. 1500.

D'Agnillo Tobia, alunno di 1ª classe del tribunale d'Isernia, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Savona, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Girlanda Posquale, alunno di 1ª classe della 2ª pretura di Brescia, applicato temporaneamente al casellario centrale, è nominato aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Genova, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Campana Ezio, alunno di 1ª classe del tribunale di Roma, temporaneamente applicato al casellario centrale, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Monza, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Caselli Armando, alunno di 1ª classe del tribunale di Chiavari, temporaneamente applicato al casellario centrale, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Vignola, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Martino Vincenzo, alunno di 1ª classe del tribunale di Monteleone, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Nicastro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Giornelli Achille, alunno di 1ª classe del tribunale di Ravenna, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Bagni della Porretta, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Magnelli Giuseppe, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Castrovillari, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Belvedere Marittimo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Sacco Giuseppe, alunno di 1ª classe della 4ª pretura di Palermo, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Cammarata, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Filiti Edoardo, alunno di 1ª classe della 4ª pretura di Palermo, è nominato aggiunto di cancelleria nella pretura di Alì, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Zanghi Angelo, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Catania, è nominato aggiunto di cancelleria della 3ª pretura di Catania, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Fregola Salvatore, alunno di 1ª classe della pretura di Catanzaro, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Squillace, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Manoli Giuseppe, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Roma, mantenuto ai sensi dell'art. 22 della legge 18 luglio 1907, n. 512, nelle precedenti funzioni di alunno della pretura di Ferla, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Ferla, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Citriniti Eugenio, alunno di 1ª classe della pretura di Iglesias, temporaneamente applicato al casellario centrale, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Canelli, con l'annuo stipendio di L. 1500, continuando nell'attuale applicazione.

Bordini Giuseppe, alunno di 1ª classe alla pretura urbana di Torino, è nominato aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Torino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Imperatori Guido, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Milano, è nominato aggiunto di cancelleria della 7ª pretura di Milano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Di Natale Ettore, alunno di 1ª classe del tribunale di Siracusa, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Catania, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Montolla Armando, alunno di 1ª classe della pretura di Salerno, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di S. Remo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Dessi Giuseppe Michele, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Oristano, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Oristano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Restaino Vincenzo, alunno di 1ª classe del tribunale di Potenza, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di San Remo, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Clarizio Pasquale, alunno di 1ª classe della R. procura presso il tribunale di Bari, è nominato aggiunto di segreteria della R. procura presso il tribunale di Milano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Pe Panicis Umberto, alunno di 1ª classe della Corte d'appello di Parma, è nominato aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Modena, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Tasca Ferruccio, alunno di 1ª classe del tribunale di Legnago, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Thiene, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Scarano Angelo, alunno di 1ª classe della regia procura presso il tribunale di Chieti, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di San Valentino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Mete Oreste, alunno di 1ª classe della regia procura presso il tribunale di Catanzaro, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Milano, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Giovannelli Giovanni Bono, alunno di 1ª classe della Corte di cassazione di Roma, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Corneto Tarquinia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Zicari Francesco, alunno di 1ª classe della regia procura presso il tribunale di Palmi, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Albenga, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Carusa Luigi, alunno di 1ª classe della regia procura presso il tribunale di Milano, è nominato aggiunto di segreteria della regia procura presso il tribunale di Messina, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Mete Adolfo, alunno di 1ª classe della Corte di appello di Catanzaro, è nominato aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Como, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Danata Alessandro, alunno di 1ª classe del tribunale di Orvieto, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Città di Castello, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Azzariti Matteo, alunno di 1ª classe della regia procura presso il tribunale di Trani, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Busto Arsizio, con l'annuo stipendio di L. 1500

[illegible]ini Parrino, alunno di 1ª classe del tribunale di Firenze, è [illegible]to aggiunto di cancelleria della pretura di Bibbiena, [illegible] stipendio di L. 1500.

[illegible]o di 1ª classe del tribunale di Sassari, è [illegible]ancelleria della pretura di Lanusei, [illegible]500.

[illegible]lla 6ª pretura di Roma, [illegible] alunno del tribunale di Trani, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Trani, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Angherà Nicola Romolo, alunno di 1ª classe della pretura di Palmi, è nominato aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Spezia, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Iampalia Raffaele, alunno di 1ª classe della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Lecco, con l'annuo stipendio d L. 1500.

Papini Alfredo, alunno di 1ª classe della pretura di Fucecchio, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Pietrasanta, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Cutillo Pasquale, alunno di 1ª classe della Corte di appello di Napoli, è nominato aggiunto di cancelleria della pretura di Desio, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Alinovi Nino, alunno di 1ª classe della 1ª pretura di Napoli, è nominato aggiunto di cancelleria del tribunale di Genova, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Tringali Vincenzo, alunno di 2ª classe nel tribunale di Milano in aspettativa fino al 31 luglio 1908, è richiamato in servizio nello stesso tribunale di Milano, dal 1° agosto 1908.

Leni Enrico, alunno di 1ª classe nella 1ª pretura di Spezia, è, di ufficio, collocato in aspettativa per sei mesi, dal 7 agosto 1908, con l'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio di L. 1160 per l'esercizio corrente e di L. 1200 per gli esercizi successivi.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 9 agosto 1908:

È concessa:

al notaro Petrillo Salvatore, una proroga sino a tutto il 30 settembre 1908, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Cascano, frazione del comune di Sessa Aurunca, distretto notarile di Cassino;

al notaro Di Vita Gaspare, una proroga sino a tutto il 26 gennaio 1909, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sorso, distretto notarile di Sassari.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 17 luglio 1908,
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1908:

Morini Adolfo, notaro in Cascia, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale coll'annuo stipendio di L. 250, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 10.

Con R. decreto del 19 luglio 1908,
registrato alla Corte dei conti l' 8 agosto 1908:

A Carpentieri Raffaele, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Salerno, coll'annuo stipendio di L. 2000, è assegnato l'annuo stipendio di L. 2500, con decorrenza dal 1° maggio 1908.

Scialpi Leopoldo, notaio in Taranto, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile distrettuale, coll'annuo stipendio di L. 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 200.

Personale subalterno.

A Lanzara Francesco, archivista dell'archivio notarile di Salerno con l'annuo stipendio di L. 1200, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1500.

A Pompa Giuseppe, sotto archivista dell'archivio notarile di Salerno, coll'annuo stipendio di L. 1000, è assegnato l'annuo stipendio di L. 1200.

A Contursi Matteo, Caiafa Giulio e Marotta Giuseppe, copisti nel-

l'archivio notarile di Palermo, coll'annuo stipendio di L. 800. è assegnato l'annuo stipendio di L. 1000.

Sansoni Francesco, è nominato archivista nell'archivio notarile di Viterbo, con l'annuo stipendio di L. 1000.

Economati dei benefici vacanti.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:
registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1908:

Sono accettate le dimissioni di De Silvestri Filippo, da vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefici vacanti di Bologna, con decorrenza dal 1° giugno 1908.

Sono state accettate le dimissioni di Tronci Clemente, da vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefici vacanti di Firenze, a decorrere dal 1° luglio 1908.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 10 giugno 1908,
registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1908:

A Caffarel cav. William, giudice di tribunale civile e penale, con l'annuo stipendio di L. 4000, incaricato delle funzioni di presidente del tribunale di appello della colonia Eritrea, sedente in Asmara, è assegnato lo stipendio di L. 4333.33 per l'esercizio 1907-908, di lire 4666.66 per l'esercizio 1908-909, e di L. 5000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

L'aumento di L. 333.33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto dal 1° gennaio 1908, in ragione di due dodicesimi per ogni mese.

Con RR. decreti del 9 luglio 1908,
registrati alla Corte dei conti il 23 stesso mese:

Nicolais Achille, sostituto procuratore del Re in aspettativa, a tutto il 20 luglio 1908, è richiamato in servizio dal 21 luglio 1908 presso la R. procura del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con lo stipendio di L. 4666.66 per l'esercizio finanziario 1908-909 e di L. 5000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

Con R. decreto del 23 luglio 1908:

registrato alla Corte dei conti il giorno 13 agosto successivo:

Il R. decreto in data 28 maggio 1908, riguardante il giudice aggiunto D'Ambrosio Gustavo è rettificato come segue:

D'Ambrosio Gustavo, giudice aggiunto, in funzioni di pretore nel mandamento di Polla, fornito dell'annuo stipendio di L. 3000, oltre L. 80 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 2800, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Matera, e gli è assegnato lo stipendio di L. 3333.33 per l'esercizio 1907-908, di L. 3666.66 per l'esercizio 1908-909 e di L. 4000 per l'esercizio 1909-910 e successivi.

L'aumento di L. 253.33 a carico dell'esercizio corrente, sarà corrisposto pel mese di giugno 1908, in ragione di due dodicesimi.

Con R. decreto del 2 agosto 1908:

Capriolo Alfonso, uditore destinato con Nostro decreto del 28 maggio 1908, in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Andria, ove non ha ancora assunto l'esercizio delle sue funzioni, è richiamato al precedente posto presso la R. procura del tribunale di Avellino, rimanendo così revocato l'anzidetto Nostro decreto.

Con R. decreto del 12 agosto 1908:

Cardona comm. Michele, primo presidente della Corte d'appello di Roma, è collocato a riposo, dal 15 agosto 1908, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di primo presidente di Corte di cassazione.

Totaro Antonio, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Venezia, è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Agabiti Ennio, giudice aggiunto di 1ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Pennabili, è tramutato al mandamento di Monterubbiano, con le stesse funzioni.

I sottonotati aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1907-909:

Pugliese Giuseppe nel mandamento di Torricella Peligna;
De Benedetti Attilio, id. di Alba;
Besta Carlo Lorenzo id. di Tirano.

Con R. decreto del 14 agosto 1908:

Sabbia Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Alba, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.

Rama Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Busto Arsizio, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con la annua indennità di L. 400.

Lombardi Michele, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Benevento, è collocato in aspettativa per tre mesi, dal 1° agosto 1908, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Ferrero Giovanni, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Carpeneto, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire la detta indennità, ed è destinato in missione di vice pretore nella pretura urbana di Torino.

Feraudo Camillo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2000, ed è destinato in missione di vice pretore nello stesso 5° mandamento di Torino.

Rossi Felice, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Frascati, con la mensile indennità di L. 100, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire la detta indennità, ed è destinato in missione di vice pretore al 6° mandamento di Roma.

Aronica Antonio, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Partinico, con la mensile indennità di lire 100, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di L. 2000, cessando dal percepire la detta indennità.

Alessi Biagio, uditore presso il tribunale civile e penale di Messina, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 2000, ed è destinato in missione di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Roma.

Parisi Alfredo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 12° mandamento di Napoli, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Colagrosso Enrico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 1ª pretura urbana di Roma, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 2000, ed è destinato in missione di vice pretore nella stessa pretura urbana di Roma.

De Falco Eduardo, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato giudice aggiunto di 2ª categoria pr[illegible] la R. procura del tribunale di Sala Consilina, [illegible] stipendio di L. 2000.

Carta Vincenzo, uditore in temporanea mi[illegible] nel mandamento di Iglesias, [illegible] L. 100, è nominato giudic[illegible] il tribunale civile [illegible] di L. 2000, cessand[illegible]

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi

Servizio dei vaglia e dei titoli di credito

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di aprile 1908.

Debito.		Credito.	
Per vaglia e titoli di credito emessi nel mese di aprile dell'esercizio 1907-908 . . . . L.	126,483,966 57	Per vaglia e titoli di credito pagati nel mese di aprile dell'esercizio 1907-908 . . . L.	127,156,634 79
Per vaglia e titoli di credito emessi nei mesi precedenti dell'esercizio stesso. . . . . »	1,133,581,278 32		
Somma a tutto il mese di aprile 1908 . . L.	1,260,065,244 89	Per vaglia e titoli di credito pagati nei mesi precedenti dell'esercizio stesso compreso l'importo dei vaglia e dei titoli di credito, caduti in prescrizione al 30 giugno 1907, »	1,137,174,882 02
Per vaglia e titoli di credito rimasti da pagare alla fine dell'esercizio precedente . . . »	71,101,294 29		
Somma complessiva del debito L.	1,331,166,539 18	Somma complessiva del credito L.	1,264,331,516 81

RIASSUNTO.

Debito . . . . L.	1,331,166,539 18
Credito . . . . »	1,264,331,516 81
Differenza a debito a tutto aprile 1908 . . L.	66,835,022 37

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 OTTOBRE 1908

	AL 30 giugno 1908	AL 31 ottobre 1908	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	480,130,382 78	397,921,229 76	— 82,209,153 02
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	373,642,350 23	(1) 548,932,138 05	+ 175,289,787 83
Insieme	853,772,733 01	946,853,367 81	+ 93,080,634 80
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	571,272,497 05	568 185,706 10	+ 3,086,790 95
Situazione del Tesoro	+ 282,500,235 96	+ 378,667,661 71	+ 96,167,425 75

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 157,677,710.

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1907-908	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	393,729,289 80	
	Fondi in via ed all'estero	86,401,092 98	
			480,130,382 78

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	207,879,454 37	450,677,371 74	658,556,826 11	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	1,707 92	42 —	1,749 92	
	» III. - Movimento di capitali	2,129,988 08	137.892,469 20	140,022,457 28	
	» IV. - Partite di giro	1,530,250 92	9,674,676,18	11,204,927 10	
		211,541,401 29	598,244,559 12	809,785,960 41	809,785,960 41
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	6,415.500 —	25,317,000 —	31,732,500 —	
	Vaglia del Tesoro	208,789,412 86	564,501,284 81	773,290,697 67	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	—	10,442,248 —	10,442,248 —	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	26,017,210 21	901,001 75	26,918,211 96	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	3,259,038 21	4,277,384 85	7,536,423 06	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	7,000,000 —	43,000,000 —	50,000,000 —	
	Ferrovie di Stato - Fondo diriserva	729,854 04	5,198,994 69	5,928,848 73	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	20,000 —	66,582 50	86,582 50	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	13,833,871 42	33,077,403 10	46,911,274 52	
	Incassi da regolare	42,019,866 06	125,083,470 88	167,103,336 94	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		308,084,752 80	811,865,370 58	1,119,950,123 38	1,119,950,123 38
in conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depos. e prest. — Legge 8 agosto 1895, n. 486	—	—	—	
	Legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Legge 31 dicembre 1907, n 804	—	—	—	
	Id. id. (art. 11)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	51,661,121 22	77,016 28	51,738,137 50	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	64,596,962 15	—	64,596,962 15	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	—	182,273 19	182,273 19	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	791 26	791 26	
	Diversi	27,512,750 27	104,019,614 13	131,532,364 40	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	—	—	—	
		143,770,833 64	104,279,694 86	248,050,528 50	248,050,528 50
	Totale				2,657,916,995 07

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 OTTOBRE 1908. AVERE

	Pagamenti	MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	136,220,905 31	368,435,351 64	504,656,256 95	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	1,048,148 97	2,124,817 60	3,172,966 57	
	» III. - Movimento di capitali	24,653,937 19	169,835,106 17	194,489,043 36	
	» IV. - Partite di giro	3,236,810 09	8,034,985 14	11,271,795 23	
		165,159,801 56	548,430,260 55	713,590,062 11	713,590,062 11
	Decreti di scarico	26,555 06	1,917 49	28,472 55	28,472 55
	Decreti Ministeriali di prelevamento	—	—	—	
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	8,560,000 —	30,064,500 —	38,624,500 —	
	Vaglia del Tesoro	199,524,722 50	564,168,495 63	763,693,218 13	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	—	10,000,000 —	10,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	51,661,121 22	875,599 38	52,536,720 60	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	64,596,962 15	—	64,596,962 15	
	Ferrovie di Stato — Fondo di riserva	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	—	59,218 70	59,218 70	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	2,488,240 40	12,129,478 29	14,617,718 69	
	Incassi da regolare	50,544,006 07	128,364,569 99	178,908,576 06	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		377,375,052 34	745,661,861 99	1,123,036,914 33	1,123,036,914 33
in conto crediti di Tesoreria	Valuta aurea presso la Cassa depos. e prest. — Legge 8 agosto 1895, n. 486	—	—	—	
	Legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Legge 31 dicembre 1907, n. 804	—	10,000,000 —	10,000,000 —	
	Id. id. (art. 11)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	20,434,788 51	125,463,446 45	145,898,234 96	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	1,933,799 14	6,944,182 65	8,877,981 79	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	12,162,806 56	40,485,042 62	52,647,849 18	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	8,591,564 27	18,910,913 83	27,502,478 10	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	35,842,999 22	142,570,773 07	178,413,772 29	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		78,965,957 70	344,374,358 62	423,340,316 32	423,340,316 32
	Totale dei pagamenti				2,259,995,765 31
(a) Fondo di cassa al 31 ottobre 1908	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca			297,157,016 44	
	Fondi in via ed all'estero ed effetti in portafoglio			100,764,213 32	397,921,229 76
	TOTALE				2,657,916,995 07

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 157,677,710 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1908	Al 31 ottobre 1908
Buoni del Tesoro	109,503,500 —	102,611,500 —
Vaglia del Tesoro	37,228,470 56	46,825,950 10
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	20,000,000 —	20,442,248 —
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	227,829,089 42	202,210,580 78
Id. del Fondo culto id. id.	13,842,517 03	21,378,940 09
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	62,187,648 61	47,590,686 46
Ferrovie di Stato - Fondo di riserva	9,812,217 12	15,741,065 85
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	1,765,105 58	1,792,469 38
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	22,637,493 50	54,931,049 33
Incassi da regolare	30,105,665 23	18,300,426 11
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 7 gennaio 1897, n. 9	25,110,790 —	25,110,790 —
Totale	571,272,497 05	568,185,706 10

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1908	Al 31 ottobre 1908
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti — Legge 8 agosto 1895, n. 486	80,000,000 —	80,000,000 —
Legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Legge 31 dicembre 1907, n. 804 (art. 10)	30,000,000 —	40,000,000 —
Id. id. (art. 11)	1,316,920 —	1,316,920 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	51,757,203 74	145,917,301 20
Id. del Fondo pel culto id. id.	16,994,910 40	25,872,892 19
Cassa depositi e prestiti id. id.	64,597,008 08	52,647,895 11
Altre Amministrazioni id. id.	44,167,465 78	71,487,670 60
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,711,843 43	1,711,052 17
Diversi	46,736,208 80	93,617,616 69
Operazione fatta col Banco di Napoli, come sopra	25,110,790 —	25,110,790 —
Totale	373,642,350 23	548,932,138 05

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:
A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 31 ottobre 1908 ascendeva a L. 3,107,933.69;
B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 25,898,924.64.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di ottobre 1908 per l'esercizio 1908-909 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di ottobre 1908	MESE di ottobre 1907	DIFFERENZA nel 1908	Da luglio 1908 a tutto ottobre 1908	Da luglio 1907 a tutto ottobre 1907	DIFFERENZA nel 1908
Entrata ordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	13,243,980 68	1,644,712 42	+ 1) 11,599,268 26	25,474,478 55	12,507,532 53	+ 12,966,946 02
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	30,404,722 13	30,086,912 14	+ 317,809 99	61,141,560 41	61,154,525 10	— 12,964 69
Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	42,605,345 12	40,790,181 87	+ 1,815,163 25	86,301,655 35	78,682,937 50	+ 7,618,717 85
Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	18,791,496 70	18,964,456 12	— 172,959 42	78,687,604 13	83,441,655 43	— 4,754,051 30
Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a G. e P. V. sulle ferrovie	2,700,131 87	2,589,395 84	+ 110,736 03	17,302,446 39	10,526,784 74	+ 6,775,661 65
Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	8,465 10	458 18	+ 8,006 92	725,449 58	458 18	+ 724,991 40
Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	13,705,188 91	10,884,447 16	+ 2,820,741 75	47,800,144 84	45,604,192 07	+ 2,195,952 77
Tasse di consumo – Dogane e diritti maritt.	25,733,406 70	20,835,424 18	+ 4,897,982 52	95,036,818 64	92,994,061 83	+ 2,042,756 81
Tasse di consumo – Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	2,746,425 30	2,772,828 53	— 26,403 23	10,897,304 48	11,184,388 11	— 287,083 63
Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli	—	—	—	—	—	—
Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	1,759,150 66	1,506,739 36	+ 252,411 30	5,594,318 99	4,923,661 70	+ 670,657 29
Privative – Tabacchi	23,998,417 86	22,296,216 38	+ 1,702,201 48	92,022,780 90	83,539,181 53	+ 8,483,599 37
Privative – Sali	6,820,805 65	6,995,958 10	— 175,152 45	26,608,491 91	26,319,019 41	+ 289,472 50
Privative – Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	180,459 57	198,503 29	— 18,043 72	759,739 59	808,893 27	— 49,153 68
Privative – Lotto	3,757,667 19	5,173,143 58	— 1,415,476 39	26,618,661 64	24,684,970 02	+ 3,933,691 62
Proventi dei servizi pubblici – Poste	8,286,204 45	7,804,947 24	+ 481,257 21	31,935,360 66	30,807,692 96	+ 1,127,667 70
Proventi dei servizi pubblici – Telegrafi	1,977,918 53	1,814,081 14	+ 163,837 39	6,383,319 42	6,597,154 48	— 213,835 06
Proventi dei servizi pubblici – Telefoni	371,108 74	—	+ 371,108 74	2,823,018 76	—	+ 2,823,018 76
Proventi dei servizi pubblici – Servizi diversi	3,119,885 81	2,981,843 11	+ 138,042 70	7,547,902 74	7,759,872 60	— 211,969 86
Rimborsi e concorsi nelle spese	4,390,278 34	3,013,643 77	+ 1,376,634 57	14,024,598 97	7,589,941 05	+ 6,434,657 92
Entrate diverse	1,601,869 10	2,078,111 89	— 476,242 79	15,487,163 61	10,457,939 66	+ 5,029,223 95
TOTALE *Entrata ordinaria*	206,202,928 41	182,432,004 30	+ 23,770,924 11	653,172,819 56	599,584,862 17	+ 53,587,957 39
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	156,155 42	115,320 45	+ 40,834 97	540,331 96	542,699 65	— 2,367 69
Entrate diverse	1,518,552 —	987,730 24	+ 530,821 76	4,839,554 13	3,560,299 21	+ 1,279,254 92
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—	94 10	4,019 19	+ 3,925 09
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	1,818 54	193 03	+ 1,625 51	4,026 36	10,631 57	— 6,605 21
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	1,707 92	31,199 30	— 29,491 38	1,749 92	31,199 30	— 29,449 38
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	705,457 53	432,989 72	+ 272,467 81	3,036,379 46	2,479,663 62	+ 556,715 84
Accensione di debiti	22,990 45	3,915 31	+ 19,075 14	48,972,990 45	45,506,748 62	+ 3,466,241 83
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	533,668 52	278,285 27	+ 255,383 25	1,132,777 73	606,601 99	+ 526,175 74
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—	150,000 —	—	+ 150,000 —
Uso temporaneo di disponibilità di Cassa	—	—	—	81,434,258 71	—	+ 81,434,258 71
Partite che si compensano nella spesa	867,871 58	829,331 22	+ 38,540 36	5,296,050 93	1,794,277 23	+ 1,501,773 70
Prelevamenti sull'avanzo accertato col conto consuntivo dell'eserc. 1905-906	—	—	—	—	13,019,000 —	— 13,019,000 —
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria*	3,808,221 96	2,678,964 54	+ 1,129,257 42	145,408,213 75	67,555,140 38	+ 77,853,073 37
Categoria IV. - Partite di giro	1,530,250 92	7,109,924 17	— 2) 5,579,673 25	11,204,927 10	12,076,197 05	— 871,269 95
TOTALE GENERALE	211,451,401 29	192,220,893 01	+ 19,320,508 28	809,785,960 41	679,216,199 60	+ 130,569,760 81

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di ottobre 1908 per l'esercizio 1908-909 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di ottobre 1908	MESE di ottobre 1907	DIFFERENZA nel 1908	Da luglio 1908 a tutto ottobre 1908	Da luglio 1907 a tutto ottobre 1907	DIFFERENZA nel 1908
Ministero del tesoro	62,579,124 82	52,677,156 75	+ 9,901,968 07	303,109,455 46	136,721,363 24	+ 166,388,092 22
Id. delle finanze	19,849,996 74	21,085,015 17	— 1,235,018 43	83,548,619 08	73,437,266 53	+ 10,111,352 5
Id. di grazia e giustizia	3,575,410 60	3,808,443 19	— 233,032 59	14,111,215 62	14,205,924 54	— 94,708 92
Id. degli affari esteri	965,590 20	1,784,523 53	— 818,933 33	10,705,343 79	6,478,264 88	+ 4,227,078 91
Id. dell'istruzione pubblica	7,843,975 42	7,333,365 99	+ 510,609 43	24,972,553 55	22,749,933 68	+ 2,222,619 87
Id. dell'interno	8,855,901 42	6,250,509 84	+ 2,605,391 58	33,747,928 09	30,889,834 93	+ 2.858,093 16
Id. dei lavori pubblici	12,207,214 29	9,660,880 36	+ 2,546,333 93	38,844,847 06	34,057,802 54	+ 4,787,044 52
Id. delle poste e dei telegrafi	9,652,163 16	8,140,118 96	+ 1,512,044 20	39,260,674 50	37,610,162 30	+ 1,650,512 20
Id. della guerra	26,830,619 79	25,658,630 08	+ 1,171,989 71	96,069,166 03	90,234,063 39	+ 5,835,102 64
Id. della marina	10,822,648 86	9,590,257 17	+ 1,232,391 69	62,613,736 17	42,229,397 46	+ 20,384,338 71
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	1,977,156 26	2,421,084 10	— 443,927 84	6,606,522 76	6,761,946 84	— 155,424 08
TOTALE pagamenti di bilancio	165,159,801 56	148,409,985 14	+ 16,749,816 42	713,590,062 11	495,375,960 33	+ 218,214,101 78
Decreti di scarico	26,555 06	—	+ 26,555 06	28.472 55	29,221 14	— 748 59
Decreti Ministeriali di prelevamento	—	—	—	—	13,019,000 —	— 13,019,000 —
TOTALE PAGAMENTI	165,186,356 62	148,409,985 14	+ 16,776,371 48	713,618,534 66	508,424,181 47	+ 205,194,353 19

NOTE

Mese di ottobre 1908

1. Minori versamenti in conto prodotto netto dell' esercizio diretto delle ferrovie non concesse ad imprese private.

2. Nell'ottobre dello scorso esercizio furono versati oltre cinque milioni di somme prelevate dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento; nessun versamento è stato invece effettuato per tale titolo nell'ottobre 1908.

Roma, 18 novembre 1908.

Il direttore capo della divisione 5ª
BROFFERIO.

Il direttore generale
S. ZINCONE.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0] cioè: n. 226,416 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 375, al nome di Carones Luigi, Carlo, *Cristina* e Maria fu Carlo, minori, sotto la patria potestà della madre Cobianchi Giuseppina vedova Carones, con vincolo di usufrutto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carones Luigi, Carlo, *Elisabetta, Cristina, Maria, Vittoria* e Maria fu Carlo, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siéno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 novembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0], cioè: n. 11,080 e 17,854 d'inscrizione sui registri della Direzione generale rispettivamente per L. 11.25 e L. 48.75, al nome di Minoli *Irene* fu Giosuè, minore, sotto l'amministrazione della madre Carmine Marianna, domiciliata in Cannero (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Minoli *Metilde-Irene* fu Giosuè, etc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 novembre 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

del Regno d'Italia

Numeri delle 5270 obbligazioni della già compagnia generale dei canali d' irrigazione italiani (Canale Cavour), il cui servizio passò a carico dello Stato in forza dell'articolo 3 della Convenzione 24 dicembre 1872 annessa alla legge 16 giugno 1874 n. 2002 (serie 2ª), state sorteggiate nella 43ª estrazione del 4 novembre 1908.

Dal N.	21	al N.	30	Dal N.	41	al N.	50
»	401	»	410	»	521	»	530
»	791	»	800	»	1081	»	1090
»	1831	»	1840	»	1891	»	1900
»	2031	»	2040	»	2061	»	2070
»	2231	»	2240	»	2541	»	2550
»	2571	»	2580	»	2671	»	2680
»	4891	»	4900	»	5351	»	5360
»	5421	»	5430	»	5511	»	5520
»	5951	»	5960	»	6341	»	6350
»	6391	»	6400	»	6451	»	6460
»	6621	»	6630	»	7141	»	7150
»	7241	»	7250	»	7361	»	7370
»	8261	»	8270	»	8411	»	8420
»	8561	»	8670	»	8871	»	8880
»	9051	»	9060	»	9581	»	9590
»	9661	»	9670	»	9681	»	9690
»	9931	»	9940	»	11061	»	11070
»	11091	»	11100	»	11221	»	11230
»	11241	»	11250	»	11261	»	11270
»	11471	»	11480	»	11591	»	11600
»	11871	»	11880	»	11931	»	11940
»	12221	»	12230	»	12251	»	12260
»	12341	»	12350	»	12381	»	12390
»	12431	»	12440	»	12551	»	12560
»	12961	»	12970	»	13451	»	13460
»	13511	»	13520	»	13551	»	13560
»	13601	»	13610	»	14361	»	14370
»	14951	»	14960	»	15241	»	15250
»	15331	»	15340	»	15581	»	15590
»	15911	»	15920	»	15951	»	15960
»	16081	»	16090	»	16221	»	16230
»	16501	»	16510	»	16651	»	16660
»	17561	»	17570	»	17901	»	17910
»	17951	»	17960	»	18051	»	18060
»	18061	»	18070	»	18251	»	18260
»	18671	»	18680	»	18731	»	18740
»	19461	»	19470	»	19601	»	19610
»	19691	»	19700	»	20051	»	20060
»	20271	»	20280	»	20581	»	20590
»	20771	»	20780	»	20851	»	20860
»	21041	»	21050	»	21341	»	21350
»	21651	»	21660	»	21871	»	21880
»	21951	»	21960	»	22641	»	22650
»	22671	»	22680	»	23281	»	23290
»	23431	»	23440	»	23711	»	23720
»	23801	»	23810	»	23811	»	23820
»	24161	»	24170	»	24181	»	24190
»	24311	»	24320	»	24341	»	24350
»	24471	»	24480	»	24661	»	24670
»	25681	»	25690	»	25991	»	26000
»	26321	»	26330	»	26351	»	26360

Dal N.	26821	al N.	26830	Dal N.	27541	al N.	27550	Dal N.	61411	al N.	61420	Dal N.	61731	al N.	61740
»	27681	»	27690	»	27791	»	27800	»	61961	»	61970	»	62641	»	62650
»	28321	»	28330	»	28531	»	28540	»	62691	»	62700	»	62791	»	62800
»	28561	»	28570	»	28781	»	28790	»	63561	»	63570	»	63801	»	63810
»	29081	»	29090	»	29141	»	29150	»	64051	»	64060	»	64401	»	64410
»	29211	»	29220	»	29321	»	29330	»	64411	»	64420	»	64661	»	64670
»	29881	»	29890	»	30011	»	30020	»	65341	»	65350	»	65691	»	65700
»	31161	»	31170	»	31301	»	31310	»	65831	»	65840	»	65961	»	65970
»	31311	»	31320	»	31321	»	31330	»	66001	»	66010	»	66021	»	66030
»	31401	»	31410	»	31581	»	31590	»	66211	»	66220	»	66231	»	66240
»	31611	»	31620	»	31831	»	31840	»	66301	»	66310	»	66691	»	66700
»	32131	»	32140	»	32241	»	32250	»	66871	»	66880	»	67181	»	67190
»	32731	»	32740	»	32841	»	32850	»	67691	»	67700	»	67901	»	67910
»	33031	»	33040	»	33311	»	33320	»	68211	»	68220	»	68551	»	68560
»	33471	»	33480	»	33571	»	33580	»	68751	»	68760	»	68841	»	68850
»	33591	»	33600	»	33641	»	33650	»	69241	»	69250	»	69821	»	69830
»	34321	»	34330	»	34731	»	34740	»	69921	»	69930	»	70161	»	70170
»	35131	»	35140	»	35441	»	35450	»	70371	»	70380	»	70531	»	70540
»	35531	»	35540	»	35691	»	35700	»	70681	»	70690	»	70761	»	70770
»	35731	»	35740	»	36791	»	36800	»	71531	»	71540	»	71921	»	71930
»	36901	»	36910	»	37131	»	37140	»	72071	»	72080	»	72081	»	72090
»	37181	»	37190	»	37411	»	37420	»	72161	»	72170	»	72641	»	72650
»	38081	»	38090	»	38091	»	38100	»	73201	»	73210	»	73551	»	73560
»	39041	»	39050	»	39121	»	39130	»	73591	»	73600	»	73691	»	73700
»	39401	»	39410	»	39651	»	39660	»	74161	»	74170	»	74441	»	74450
»	39681	»	39690	»	39801	»	39810	»	74951	»	74960	»	75011	»	75020
»	40161	»	40170	»	40201	»	40210	»	75311	»	75320	»	75481	»	75490
»	40271	»	40280	»	40391	»	40400	»	75741	»	75750	»	76211	»	76220
»	40511	»	40520	»	40771	»	40780	»	76271	»	76280	»	76701	»	76710
»	41201	»	41210	»	41331	»	41340	»	76871	»	76880	»	77561	»	77570
»	41461	»	41470	»	41891	»	41900	»	77791	»	77800	»	77851	»	77860
»	41931	»	41940	»	41951	»	41960	»	78301	»	78310	»	78851	»	78860
»	42601	»	42610	»	43171	»	43180	»	79101	»	79110	»	79561	»	79570
»	43661	»	43670	»	43681	»	43690	»	80101	»	80110	»	80231	»	80240
»	44271	»	44280	»	44291	»	44300	»	80501	»	80510	»	80591	»	80600
»	44691	»	44700	»	45091	»	45100	»	81071	»	81080	»	81171	»	81180
»	45881	»	45890	»	46021	»	46030	»	81331	»	81340	»	81421	»	81430
»	46051	»	46060	»	46121	»	46130	»	81431	»	81440	»	81881	»	81890
»	46211	»	46220	»	46311	»	46320	»	82321	»	82330	»	82561	»	82570
»	46441	»	46450	»	46921	»	46930	»	82761	»	82770	»	82861	»	82870
»	47681	»	47690	»	47931	»	47940	»	82961	»	82970	»	82981	»	82990
»	48781	»	48790	»	49081	»	49090	»	83021	»	83030	»	83421	»	83430
»	49131	»	49140	»	49441	»	49450	»	83441	»	83450	»	83661	»	83670
»	49511	»	49520	»	49721	»	49730	»	83861	»	83870	»	83931	»	83940
»	49941	»	49950	»	50011	»	50020	»	84341	»	84350	»	84381	»	84390
»	50281	»	50290	»	50731	»	50740	»	84601	»	84610	»	84701	»	84710
»	50811	»	50820	»	51171	»	51180	»	84741	»	84750	»	85251	»	85260
»	51241	»	51250	»	51291	»	51300	»	85491	»	85500	»	85551	»	85560
»	51461	»	51470	»	52121	»	52130	»	85611	»	85620	»	85791	»	85800
»	52371	»	52380	»	52521	»	52530	»	86341	»	86350	»	86651	»	86660
»	52541	»	52550	»	52571	»	52580	»	86731	»	86740	»	87251	»	87260
»	52791	»	52800	»	52851	»	52860	»	87581	»	87590	»	87991	»	88000
»	53141	»	53150	»	53851	»	53860	»	88121	»	88130	»	88131	»	88140
»	54951	»	54960	»	55051	»	55060	»	88871	»	88880	»	89031	»	89040
»	55221	»	55230	»	55391	»	55400	»	89131	»	89140	»	89381	»	89390
»	55471	»	55480	»	55721	»	55730	»	89491	»	89500	»	89911	»	89920
»	56301	»	56310	»	56401	»	56410	»	89951	»	89960	»	90211	»	90220
»	56521	»	56530	»	56881	»	56890	»	90591	»	90600	»	91031	»	91040
»	57281	»	57290	»	57291	»	57300	»	91521	»	91530	»	91711	»	91720
»	57541	»	57550	»	57651	»	57660	»	91851	»	91860	»	92191	»	92200
»	58001	»	58010	»	58491	»	58500	»	92251	»	92260	»	92291	»	92300
»	58661	»	58670	»	59181	»	59190	»	92301	»	92310	»	92371	»	92380
»	59501	»	59510	»	59541	»	59550	»	92471	»	92480	»	92821	»	92830
»	59571	»	59580	»	59671	»	59680	»	93161	»	93170	»	93281	»	93290
»	60141	»	60150	»	60431	»	60440	»	93621	»	93630	»	93681	»	93690
»	60501	»	60510	»	60511	»	60520	»	93871	»	93880	»	93991	»	94000
»	60581	»	60590	»	61001	»	61010	»	94241	»	94250	»	94541	»	94550

Dal N.	94971	al N.	94980	Dal N.	95221	al N.	95230
»	95461	»	95470	»	95671	»	95680
»	95751	»	95760	»	95871	»	95880
»	96211	»	96220	»	97841	»	97850
»	97851	»	97860	»	97941	»	97950
»	98001	»	98010	»	98181	»	98190
»	98191	»	98200	»	98431	»	98440
»	98491	»	98500	»	98621	»	98630
»	98751	»	98760	»	98761	»	98770
»	99101	»	99110	»	99161	»	99170
»	99341	»	99350	»	99721	»	99730
»	99991	»	100000	»	100351	»	100360
»	100851	»	100860	»	101061	»	101070
»	101101	»	101110	»	101301	»	101310
»	101311	»	101320	»	101461	»	101470
»	101481	»	101490	»	101561	»	101570
»	102181	»	102190	»	102801	»	102810
»	102861	»	102870	»	103401	»	103410
»	104101	»	104110	»	104621	»	104630
»	104761	»	104770	»	104961	»	104970
»	105621	»	105630	»	105701	»	105710
»	105841	»	105850	»	106211	»	106220
»	106241	»	106250	»	106661	»	106670
»	106671	»	106680	»	106971	»	106980
»	107401	»	107410	»	107411	»	107420
»	108351	»	108360	»	108631	»	108640
»	108821	»	108830	»	109221	»	109230
»	109561	»	109570	»	109751	»	109760
»	110541	»	110550	»	110711	»	110720
»	111151	»	111160	»	111781	»	111790
»	111791	»	111800	»	112241	»	112250
»	112281	»	112290	»	112681	»	112690
»	112891	»	112900	»	112911	»	112920
»	113481	»	113490	»	113521	»	113530
»	113811	»	113820	»	114411	»	114420
»	114561	»	114570	»	115321	»	115330
»	115361	»	115370	»	115631	»	115640
»	115651	»	115660	»	115861	»	115870
»	116001	»	116010	»	116221	»	116230
»	116631	»	116640	»	116791	»	116800
»	117561	»	117570	»	117651	»	117660
»	117791	»	117800	»	118111	»	118120
»	118161	»	118170	»	118521	»	118530
»	118781	»	118790	»	119691	»	119700
»	119711	»	119720	»	119941	»	119950
»	120281	»	120290	»	120651	»	120660
»	121101	»	121110	»	121171	»	121180
»	121721	»	121730	»	122091	»	122100
»	122151	»	122160	»	122191	»	122200
»	122201	»	122210	»	122661	»	122670
»	122701	»	122710	»	123251	»	123260
»	123281	»	123290	»	123441	»	123450
»	123741	»	123750	»	123811	»	123820
»	123841	»	123850	»	124161	»	124170
»	124561	»	124570	»	124591	»	124600
»	124771	»	124780	»	124861	»	124870
»	125021	»	125030	»	125131	»	125140
»	125281	»	125290	»	125961	»	125970
»	126441	»	126450	»	126521	»	126530
»	126631	»	123670	»	127061	»	127070
»	127081	»	127090	»	127791	»	127800
»	128101	»	128110	»	128181	»	128190
»	128311	»	128320	»	128471	»	128480
»	128781	»	123790	»	129131	»	129140
»	129451	»	129460	»	129861	»	129870
»	130091	»	130100	»	130141	»	130150
»	130311	»	130320	»	131121	»	131130
Dal N.	131281	al N.	131290	Dal N.	131291	al N.	131300
»	131461	»	131470	»	131951	»	131960
»	132001	»	132010	»	132101	»	132110
»	132121	»	132130	»	132271	»	132280
»	132381	»	132390	»	132411	»	132420
»	132551	»	132560	»	132571	»	132580
»	133091	»	133100	»	133201	»	133210
»	133231	»	133240	»	133381	»	133390
»	133461	»	133470	»	133951	»	133960
»	134081	»	134090	»	134391	»	134400
»	134921	»	134930.				

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare con tutto dicembre 1908; ed il pagamento del relativo capitale in L. 500 per ciascuna, unitamente al premio di L. 100, sul quale grava l'imposta di ricchezza mobile del 20 0|0 verrà effettuato dal 1° gennaio successivo, in seguito a restituzione delle obbligazioni stesse, rappresentate da titoli unitari di una obbligazione e da titoli quintupli di cinque obbligazioni, munite delle cedole semestrali dal n. 93, scadenza 1° luglio 1909, al n. 106, scadenza 1° gennaio 1916, che non sono più pagabili in conto interessi:

nello Stato in ragione di L. 580 per obbligazione, mediante mandati esigibili presso la sezione di R. tesoreria, che dalla Direzione generale saranno emessi in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza;

a Parigi in Fr. 580 presso la Società del Credito industriale e commerciale;

a Londra in lire sterline 23.4 dalla Casa C. I. Hambro e figlio.

Roma, addì 4 novembre 1908.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il direttore capo della 6ª divisione
ENRICI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 novembre, in lire 100.17.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

18 novembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	104 09 50	102 21 50	102 65 40
3 1/2 % *netto*.	103 08 10	101 33 00	101.74 00
3 % *lordo*....	69.94 17	68 74 17	69.61 88

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Regio conservatorio di Santa Marta in Montopoli Valdarno

CONCORSO per titoli ad un posto di maestra di pianoforte ed istitutrice nel R. conservatorio di Santa Marta in Montopoli Valdarno.

È aperto il concorso per titoli al posto di maestra di pianoforte ed istitutrice in questo R. conservatorio, con lo stipendio annuo di L. 500, oltre il vitto, l'alloggio e gli utili della vita interna.

Le domande, in carta legale da L. 0.60, dovranno essere presentate al presidente dell'Istituto non più tardi del 10 dicembre prossimo venturo, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti.

1. Diploma di maestra di pianoforte, oppure;
2. Diploma di abilitazione all' insegnamento elementare di grado superiore, con titoli per l'insegnamento di pianoforte.
3. Fede di nascita dalla quale risulti un'età non inferiore di anni 21 nè maggiore di anni 40.
4. Certificato medico di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione.
5. Certificato di moralità rilasciato in data non anteriore a tre mesi.
6. Certificato di penalità di data non anteriore a tre mesi.

La prescelta dovrà convivere nell'Istituto e coadiuvare le insegnanti nell'educazione e assistenza delle educande secondo i regolamenti interni.

La nomina non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esperimento. Durante questo periodo di tempo la prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

Le concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Montopoli Valdarno, 28 ottobre 1908.

La Commissione:
TESIO DALMAZZO, presidente.
PICCARDI MICHELE, consigliere.
DONATI PIO, id.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1908, n. 9914, col quale viene indetto un esame teorico-pratico per concorso a 14 posti di sostituto avvocato erariale aggiunto di ultima classe;

Visti gli articoli 3 e 6 del suddetto decreto i quali stabiliscono per i giorni 3, 4 e 5 dicembre 1908 lo svolgimento delle prove scritte, e fissano per il 20 novembre corrente il termine utile per la presentazione delle domande;

Determina:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato a tutto il 20 gennaio 1909, e l'epoca per lo svolgimento degli esami scritti è rimandata ai giorni 3, 4 e 5 febbraio 1909.

Art. 2.

Rimangono confermate tutte le altre disposizioni contenute nel decreto Ministeriale suddetto.

Roma, addì 18 novembre 1908.

Per il ministro
G. FASCE.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 241 in Reggio Emilia (compartimento di Firenze) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 76,851 — Aggio lordo L. 5,174.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 72,735 — Aggio lordo L. 5,009.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 77,439 — Aggio lordo L. 5,198.

Media annuale delle riscossioni L. 75,675 — Media annuale dell'aggio lordo L. 5,127.

Il concorso è aperto a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 26 dicembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio non inferiore a L. 3627.

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 3201.60 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa) corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 5,825.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.
Roma, addì 16 novembre 1908.

Pel direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 218 in Sant'Elpidio a Mare (compartimento di Roma) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 6,144 — Aggio lordo L. 675.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 5,671 — Aggio lordo L. 624.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 5,516 — Aggio lordo L. 606.

Media annuale delle riscossioni L. 5,777 — Media annuale dell'aggio lordo L. 635.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 26 dicembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 2 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 445.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 16 novembre 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il risultato del colloquio avvenuto, ieri l'altro, a Potsdam fra l'Imperatore Guglielmo ed il cancelliere dell'Impero principe di Bülow e mercè il quale questi rimane nel suo alto posto, conservando la fiducia del Sovrano, forma l'argomento dei commenti della stampa.

I giornali tedeschi, chiamano « giornata storica » quella in cui avvenne l'importante colloquio ed esprimono la loro soddisfazione per l'esito fortunato e la soluzione della crisi. La dichiarazione dell'Imperatore, che pubblicammo ieri, è interpretata come parola imperiale, che non ammette sottigliezze di interpretazione. Si è grati all'Imperatore di avere trovato la decisione da tutti attesa e si esprime questa gratitudine. Molti dicono che l'Imperatore non ha mai acquistato tanta popolarità, quanta con l'attuale dichiarazione di fiducia per Bülow.

I giornali constatano che la dignità della Corona è stata conservata senza alcuna diminuzione. Bassermann, che fu martedì scorso il primo interpellante, si dichiara soddisfattissimo della soluzione della crisi.

I giornali inglesi felicitano il Sovrano tedesco per aver ceduto al cancelliere in modo regale e dicono che questo è un passo verso il parlamentarismo in Germania.

Lo *Standard* fa un grande elogio dell'Imperatore Guglielmo.

Il suo sentimento dell'onore, il suo patriottismo, la sua infaticabile attività, tutto il suo passato, sono stati per la grandezza, l'onore, la dignità, la prosperità e l'avvenire della sua patria e, malgrado tutto, egli è riuscito nel suo còmpito. L'Imperatore non è stato mai più grande che oggi, nel momento in cui abbandona un po' del suo potere temporale per invito del suo popolo.

Lo *Standard* approfitta poi del fatto che una nuova fase della vita tedesca sembra verificarsi, per richiamare l'attenzione del popolo tedesco sugli inconvenienti pericolosi della concorrenza che l'Impero tedesco cerca di fare sul mare all'Inghilterra e che l'Inghilterra non può accettare, perchè la sua esistenza stessa dipende dalla sua supremazia navale.

Il *Daily Telegraph* scrive: « Guglielmo II ha scelto la parte più saggia, più degna e più magnanima per un uomo di Stato. Egli ha ceduto regalmente ».

La quasi unanimità che si trova nella stampa tedesca ed inglese, non trova riscontro in quella francese, nella quale gli apprezzamenti sono molto discordi.

Il *Petit Parisien* scrive: « Non si trattava soltanto di sapere, prima del colloquio, se Guglielmo II avrebbe congedato il cancelliere o se questi avesse convinto l'Imperatore che si trattava di stabilire se il potere personale dovrebbe provarsi o se esso doveva piegare davanti all'opinione di un popolo cosciente della propria personalità. Ebbene, è il potere nazionale, è l'opinione nazionale che lo hanno fatto piegare ».

La *Petite République* dice che « l'opinione francese, abituata al funzionamento di un vero regime parlamentare, faticherà dapprima a comprendere come l'Imperatore, irresponsabile, possa continuare, a questo ministro, la sua fiducia » e prosegue dicendo che sembra preferibile una minima garanzia costituzionale a tutte le promesse imperiali.

L'*Humanité* (socialista) ritiene che la Germania si libera dal potere personale e che una *entente* fra Germania e Francia si realizzerà prontamente, perchè i due paesi vogliono la pace.

* * *

Le trattative per un accordo di carattere militare fra la Turchia, la Serbia ed il Montenegro contro l'Austria e la Bulgaria, che il *Globe* di Londra assicurava essere state definitivamente stabilite, sembrano invece aver fatto completo naufragio.

Un dispaccio da Costantinopoli, 18, dice: « Vi sono buone ragioni per credere che gli sforzi della Serbia e del Montenegro per indurre la Turchia ad un'alleanza offensiva e difensiva siano falliti in seguito ai consigli dati alla Porta da alcune nazioni amiche. Gli inviati speciali della Serbia e del Montenegro ripartiranno perciò tra qualche giorno ».

L'insuccesso delle trattative è confermato anche dal fatto che il generale Vukotic, inviato del Montenegro, lascia Costantinopoli, dopo aver visitato gli ambasciatori delle potenze. Il gran Visir, fa smentire poi recisamente che fra i tre governi vi sia stato un progetto di alleanza.

* * *

Domenica scorsa ebbero luogo nell'isola di Cuba sotto

il controllo del Governatore americano, Magoon, le elezioni generali per la presidenza della Repubblica.

Secondo le informazioni del *New York Herald*, i liberali uniti avrebbero fatto trionfare la candidatura presidenziale del generale José Miguel Gomez e vice presidenziale di Alfredo Jayos, contro i candidati dei conservatori, il generale Mario Menocal e il dott. Raffaele Montoro.

I liberali hanno largamente trionfato nelle provincie dell'Havana, di Santiago, di Pinar-del-Rio. I risultati delle provincie di Santa Chiara, di Matanzas e di Comagney sono ancora sconosciute; ma la vittoria dei liberali è già assicurata con i sessanta voti di cui le tre prime provincie dispongono sui centosette del collegio presidenziale.

Insomma, si può considerare questa prova elettorale come dimostrante che il popolo cubano merita la libertà e l'indipendenza. Per cui, quando i nuovi poteri saranno insediati, nei primi mesi del 1909, se tutto trascorre senza torbidi, gli americani abbandoneranno i cubani alla loro propria direzione.

Si ha fiducia che questa volta Cuba saprà godere in pace le sue istituzioni libere ed evitare un nuovo intervento americano, tanto più che un'infima minoranza dell'isola, il dieci per cento appena, può essere considerata come augurante l'annessione agli Stati-Uniti.

* * *

Le ultime notizie della Cina recano che tutto procede in ordine per la successione del trono ed i lettori troveranno nei dispacci, che più oltre pubblichiamo, particolareggiate informazioni degli avvenimenti che ivi si verificano.

Circa l'attitudine assunta dal Giappone un dispaccio da Tokio, 18, dice:

« Nei circoli bene informati non si considera come imminente una sollevazione nell'interno della Cina. Si crede che la lotta per la preponderanza sarà continuata al palazzo, ma si ritiene che l'elemento mancese sia troppo forte per lasciar rovesciare la Dinastia attuale.

« Il conte Hayashi, intervistato, ha dichiarato che il Giappone mai ha avuto l'intenzione di sbarcare un solo soldato in Cina, senza il consenso e senza un mandato delle potenze ».

L' EMIGRAZIONE ITALIANA

Il Commissariato dell'emigrazione ha pubblicato la statistica sul movimento della emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e in quello dell'Havre nel mese di ottobre u. s.

In detto mese si imbarcarono nei porti italiani 32,512 emigranti diretti a paesi oltre Oceano, e così divisi per paesi di destinazione:

7855 per gli Stati Uniti, 23,515 per il Plata, 1066 per il Brasile e 76 per altri paesi.

Fra i 32,512 partiti nell'ottobre decorso sono compresi 1741 stranieri. Dal confronto colle cifre statistiche dell'ottobre 1907 risulta che sono partiti per le Americhe 6883 emigranti in meno che nello stesso mese del 1907; e questa diminuzione è specialmente dovuta al movimento delle partenze per gli Stati Uniti.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nell'ottobre 1908 è stato di 20,656 così divisi per paesi di provenienza:

16,995 dagli Stati Uniti, 2028 dal Plata, 1551 dal Brasile, 79 da altri paesi.

Nel mese di ottobre 1907 il numero degli emigranti italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 25,289 così divisi per i paesi di provenienza:

18.208 dagli Stati Uniti, 4744 dal Plata, 2248 dal Brasile, 89 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nell'ottobre del corrente anno, in confronto del corrispondente mese del 1907, una diminuzione di 4633 nei rimpatri di emigranti; la diminuzione nei rimpatri si verificò dagli Stati Uniti nella cifra di 1213, dal Plata di 2716, dal Brasile di 694 e da altri paesi di America di 10.

Facciamo seguire alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi dieci mesi del 1908:

Nei primi dieci mesi del 1908 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 130,637 emigranti (di cui 8214 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 56,851 per gli Stati Uniti, 64,323 pel Plata, 8556 pel Brasile, 907 per altri paesi.

Nei primi dieci mesi del 1907 il numero degli emigranti transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 356,827 (di cui 21,231 stranieri) così distinti per paesi di destinazione: 281,784 per gli Stati Uniti, 63,033 pel Plata, 10,957 pel Brasile, 1043 per altri paesi.

L'emigrazione transoceanica è quindi diminuita nei primi dieci mesi del 1908 di 226,190 in confronto coi primi dieci mesi del 1907.

Invece nei primi dieci mesi del 1908 il numero di emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani fu di 242,957 così divisi per paesi di provenienza: 190,002 dagli Stati Uniti, 40,224 dal Plata, 11,817 dal Brasile 914 da altri paesi.

Fra questi emigranti sono compresi 541 respinti subito dopo il loro arrivo od in seguito dagli Stati Uniti d'America in forza delle leggi locali sulla immigrazione e 6457 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle autorità consolari o dalle Società di patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 3335, dal Plata 1315, dal Brasile 1720 e dal centro America 87.

Nei primi dieci mesi del 1907 il numero degli emigranti italiani sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 142,727 così divisi per paesi di provenienza: 81,134 dagli Stati Uniti, 42,187 dal Plata, 18,378 dal Brasile, 1028 da altri paesi.

Nei primi dieci mesi del 1908 si è avuto quindi in confronto coi primi dieci mesi del 1907 un rilevante aumento nei ritorni dagli Stati Uniti. L'eccedenza dei ritorni dagli Stati Uniti fu di 108,868; dal Plata, dal Brasile e da altri paesi di America, invece, si verificò una diminuzione di rimpatriati italiani, cioè di 1963 dal Plata, di 6561 dal Brasile e di 114 da altri paesi di America.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 5 novembre 1908

Presidenza del prof. comm. VIGILIO INAMA, *vice-presidente*

A ore 13.30 apresi l'adunanza colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza.

I segretari danno comunicazione dei libri pervenuti in omaggio; fra questi vengono segnalati: l'opera del S. C. prof. Giovanni Vidari: « L'individualismo nelle dottrine morali del secolo XIX » e la versione italiana, sulla 3ª edizione inglese, fatta dal M. E. prof. Luigi Gabba dell'opera « Vita e materia », del prof. O. Lodge.

Il presidente dà annuncio della morte del prof. Giuseppe Ciscato, membro effettivo del confratello Istituto Veneto, e comme-

mora con affettuose e sentite parole il prof. Alessandro Volta, da poco tempo socio corr. dell'Istituto, richiamando le speciali benemerenze per l'opera prestata pel riordinamento dei manoscritti dell'illustre suo antenato.

Il M. E. prof. Livio Minguzzi tratta del « divieto di riprodurre nella medesima sessione parlamentare un progetto respinto da uno dei tre poteri ». Constatato in proposito il silenzio dei trattatisti, con varie indagini storiche fa la ricostruzione di detta regola, mostrandone la derivazione dalle costituzioni francesi che l'hanno dedotta dal diritto consuetudinario inglese. Facendo quindi praticamente le varie combinazioni della rejezione, dimostra come ne siano limitate tanto le proposte regie quanto l'iniziativa parlamentare. E determinando infine l'oggetto del divieto, con una serie di ragionamenti sostiene come esso colpisca tassativamente il progetto caduto e non la materia, sulla quale Governo e iniziativa possono sempre fare proposte, durante la stessa sessione, dimostrando come in tale senso si sia determinato positivamente il diritto inglese, francese e italiano.

La S. C. prof. Rina Monti legge sulle « Migrazioni attive e passive degli organismi acquatici d'alta montagna ». L'A. ha cercato di spiegare come avvenne il popolamento degli alti laghetti alpini, ed è venuta alla conclusione che specialmente i piccoli esseri di origine nordica devono essere giunti nelle nostre acque per trasporto passivo, dovuto agli uccelli migratori. La migrazione attiva dei piccoli organismi lacustri dovette essere sempre assai più limitata al di quà delle Alpi, che non al di là; e comunque fu meno facile alla fine dell'èra glaciale che non al presente, e ciò per ragioni d'ordine geo-idrografico.

Il prof. Salvioni presenta una Nota che rappresenta la 4ª serie delle « Spigolature siciliane » da lui già comunicate ai Rendiconti Sono varie discussioni di caratte fonetico, morfologico, lessicale cui dà origine la considerazione di una singola parola. Così il sic. *aria* area, dà luogo a una ricerca sulle sorti delle basi bisillabe in cui entra - *ariu* - *a* non solo in Sicilia, ma nell'alta Italia e nella Francia.

Viene presentata per la stampa nei rendiconti, la nota del prof. Gaetano Scorza: « Un problema sui sistemi lineari di curve appartenenti ad una superficie algebrica ».

Terminate le letture, l'Istituto passa, in seduta segreta, alla nomina del vice presidente per il biennio 1909-910; riesce eletto il comm. Giovanni Celoria.

Poscia viene nominato segretario pel quadriennio 1909-912 il prof. Giuseppe Zuccante.

Dopo ciò l'adunanza viene tolta alle ore 15.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Domani, ricorrendo il genetliaco di S. M. la Regina Margherita, gli edifizi pubblici, governativi e municipali saranno imbandierati e la cittadinanza, come di consueto, darà nuovo omaggio di reverenza alla Augusta Signora.

I corpi armati del Comune e le truppe del presidio vestiranno l'alta divisa. Gli stabilimenti pubblici, le principali piazze e vie saranno illuminati. Le musiche municipale e militari eseguiranno scelti programmi.

Nelle scuole governative e municipali sarà data vacanza.

S. M. il Re di Grecia è giunto nel pomeriggio di ieri a Roma. Trovavansi ad ossequiarlo alla stazione il ministro di Grecia in Roma, signor Metaxas, il comm. Bollati, del Ministero degli esteri, il segretario della Legazione, Pallis, e il console generale di Grecia, cav. Intrigila.

S. M. prese alloggio al Grand Hôtel.

S. M. viaggia in forma strettamente privata.

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco Nathan si tenne iersera l'annunziata seduta del Consiglio municipale di Roma.

Presentata dal consigliere Orlando una mozione, inscritta subito all'ordine del giorno, intesa a permettere la sopraelevazione di case colà dove lo consente il regolamento edilizio, si riprese la discussione del piano regolatore. Parlarono diffusamente vari consiglieri. Alle 24 la seduta venne tolta. La discussione proseguirà ancora sull'importante questione per parecchie altre sedute.

Istituto agricolo internazionale. — Il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura ha tenuto un'altra adunanza martedì nel pomeriggio e altre due ieri.

Ha compiuto l'esame del regolamento e ne ha approvato il testo da sottoporre alla prossima assemblea generale.

Ha compiuto la discussione generale del progetto di bilancio preparato dalla Commissione ed ha discusso ed approvato il trattamento finanziario da farsi ai funzionari ed impiegati delle varie categorie.

La discussione ha continuato quindi sul trattamento da farsi ai funzionari ed impiegati alla loro cessazione dal servizio e, fissate le basi principali del sistema, il Comitato permanente ha dato incarico alla Commissione di redigere un progetto concreto.

Aperta la discussione degli articoli, dopo brevi osservazioni, il bilancio è stato approvato in blocco.

Nella Somalia italiana. — L'*Agenzia Stefani* comunica, in data di ieri:

« È giunto oggi, via Aden, al Ministero degli affari esteri un telegramma, in data di Mogadiscio, 5 corrente, dal governatore della Somalia italiana.

« Questi informa che il maggiore Di Giorgio era partito in quel giorno sulla « Staffetta » per Aden diretto in Italia, e che il capitano Pagella aveva assunto interinalmente il comando delle truppe fino all'arrivo del maggiore Rossi.

« I territori fra Mogadiscio, Afgoi, Barire, Merca e il resto della Colonia erano tranquilli ».

Nelle colonie. — Un telegramma da Aden, comunicato ieri dall'*Agenzia Stefani*, reca che il maggiore Di Giorgio, comandante delle truppe del Benadir, partito da Mogadiscio il 5 corrente sulla R. nave *Staffetta* è arrivato ieri ad Aden diretto in Italia.

È ritornato ad Aden da una missione compiuta sulla R. nave *Elba* nella costa somala il R. console generale d'Italia, cav. Macchioro.

Società geografica italiana. — Domenica 22 corrente, alle 16, nell'Aula magna del Collegio romano il socio, capitano Alfonso Mario Tancredi, parlerà della spedizione compiuta per incarico della Società « Sull'altipiano etiopico, nelle regioni del lago Tzana ».

La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni fotografiche originali.

Necrologio. — Ieri, alle 16.30, a Siena, è morto il marchese Buonaventura Chigi-Zondadari, senatore del Regno. Discendente da patrizia famiglia che legò il suo nome alla storia fiorentina nei periodi più gloriosi, il marchese Chigi-Zondadari nacque a Firenze nel 1840. Ricco di censo, padrone di vaste tenute nel Senese, egli dedicò tutte le sue cure alle cose agricole, alternandole coi geniali studi dell'arte, specialmente archeologica.

Eletto deputato nel 1876 (leg. XIII) rimase alla Camera fino a tutta la XVII legislatura; dal 10 ottobre 1892 era senatore del Regno, e tanto nell'una come nell'altra Camera fu sempre tra i più assidui.

Tiro a segno nazionale. — La presidenza della Società del tiro a segno nazionale, di Roma, comunica:

I militari di truppa congedati della classe 1885, nonchè quelli delle classi antecedenti, a qualunque corpo essi appartengano, per essere dispensati da una eventuale chiamata sotto le armi per istruzione nell'anno venturo, devono iscriversi non più tardi del 22 corrente mese alla Società locale di Tiro a segno, ed eseguire in cinque domeniche consecutive, le prescritte otto lezioni regolamentari di tiro.

Nella prossima primavera poi dovranno eseguire un altro periodo di tiro in modo da poter presentare i due anni richiesti dall'autorità militare giusta l'art. 8 della legge sul Tiro a segno e dell'art. 25 del relativo regolamento.

Gli uffici della Società, posti in via San Luigi dei Francesi, n. 3, sono aperti dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

I danni del maltempo. — In Sicilia e in Calabria violenti alluvioni hanno arrecato gravi danni.

A Riposto diroccarono moltissime case, facendo vittime. Molte famiglie sono prive di tetto. Quasi tutte le barche pescherecce sono state distrutte.

Sono interrotte le linee ferroviarie Catania-Siracusa, Catania-Messina, ed alcuni treni viaggiatori si trovano bloccati lungo le linee stesse.

Gli ispettori del movimento assicurano però che finora nessun pericolo esiste per la sicurezza dei viaggiatori.

Nel comune di Giardini (Messina) gravi pure sono i danni. Vi sono vittime. Il servizio ferroviario è interrotto. A Casalvecchio, nello stesso Circondario, un furioso temporale fece crollare alcune case, altre ne lesionò. Sono avvenuti guasti sulla linea ferroviaria di Siracusa.

Oltre cento viaggiatori sono rimasti bloccati alla stazione di Priolo, che è allagata.

Sono stati subito inviati vetture e treni di soccorso.

Essendosi riparata alla meglio la linea, un treno di soccorso giunse a circa due chilometri da Priolo; e raccolti e ristorati i viaggiatori che durante il giorno e la notte di ieri erano ivi rimasti col treno proveniente da Catania, ha fatto ritorno a Siracusa.

Non è segnata finora alcuna disgrazia.

L'ingegnere del genio civile, la truppa, i carabinieri e gli altri funzionari hanno prestato efficacemente l'opera loro.

A Noto la scorsa notte un violento temporale ha allagato in parte le campagne di Noto e di Rosolini. In questo l'alluvione distrusse una casa, danneggiandone altre venti.

Nel feudo Belludia (comune di Noto) l'alluvione ha prodotto rilevanti danni ai vigneti. È crollata una parte della spalla sinistra del ponte di Tellaro, interrompendo il transito sulla strada consorziale San Paolo-Rosolini. L'alluvione ha distrutto pure una casa rurale ove si trovavano cinque persone. Tre di esse sono state rinvenute morte; delle altre due si ignora la sorte.

La ferrovia Rosolini-San Paolo è interrotta per due chilometri.

L'alluvione che imperversò l'altrieri e l'altra notte su Catania e provincia produsse i maggiori danni nei comuni di Aci Catena, Belpasso e Riposto.

Interi quartieri sono allagati ed in parte caduti con vittime umane.

Il prefetto inviò truppe e soccorsi.

Ulteriori notizie da Casalvecchio recano che l'alluvione sorprese e travolse in un burrone una carrozza che trasportava due uomini e due donne. Gli uomini si sono salvati; si ignora la sorte delle donne.

A Giarre sono danneggiate molte case di povera gente, molte sono pericolanti, qualcuna è crollata. Circa cinquanta persone sono senza tetto. A Giarre vi sono pure due vittime: sonvi pure due feriti.

Nella regione calabrese, a Melito Porto Salvo crollarono dieci case. S'ignorano se vi siano vittime. Un drappello di zappatori del 22° fanteria è partito per portare soccorsi.

A Staiti e a Ferruzzano la pioggia ed il vento impetuoso produssero gravi danni.

In seguito all'allagamento e a causa dello spostamento della linea ferroviaria per un tratto di due chilometri fra San Paolo e Rofolini, il servizio dei treni provenienti dalle stazioni di Siracusa e di Licata e altre intermedie resta limitato alle due stazioni suddette, essendo impossibile il trasbordo.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade del novembre corrente reca:

« Le pioggie di questa decade e della precedente hanno favorito ovunque le semine, specie del frumento, e la nascita dei seminati e resi abbondanti i pascoli e gli erbaggi. La vendemmia, che volge al termine, è stata buona e ricca. Il raccolto delle olive, buono in Lombardia, discreto in alcune località della Toscana e del Lazio, è altrove scadente a causa della mosca olearia. Si è iniziato nell'Italia meridionale e nelle isole il taglio degli agrumi che però non è molto abbondante.

« Procedono ovunque alacremente le semine di stagione e si iniziano i lavori dei vigneti ».

Movimento commerciale. — Il 17 corrente furono caricati, a Genova 476 carri, di cui 127 di carbone pel commercio e 70 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 312, di cui 154 di carbone pel commercio e 45 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 339, di cui 225 di carbone pel commercio e 31 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 166, di cui 56 di carbone pel commercio e 18 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 63, di cui 29 di carbone pel commercio e 29 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Da Barcellona ha proseguito per l'America del sud il *Lazio* della N. G. I. — È qui giunto il 17 a New York il *Taormina* della Società Italia. — È giunto a Buenos Aires il *Principe di Piemonte* del Lloyd italiano. — Il *Brasile* della Veloce è partito per Genova da Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WINDSOR, 18. — Un pranzo di gala di 180 coperti ha avuto luogo iersera al Castello, nella sala di San Giorgio, in onore del Re e della Regina di Svezia.

Il Re Edoardo ed il Re Adolfo hanno scambiato cordiali brindisi.

PECHINO, 18. — I membri del Gran Consiglio hanno partecipato a tutti i principi della Casa Imperiale che la reggenza è definitivamente stabilita e che qualsiasi opposizione sarà prontamente punita.

La polizia ha represso alcuni tentativi d'invasione nelle Banche indigene. Queste sono ora protette dalle autorità; quattordici di esse sono state chiuse.

La città è tranquilla. Il numero delle guardie e dei gendarmi, che fanno pattuglia nelle vie, è stato ridotto. Quattromila uomini di truppa sono accasermati nel palazzo ove si trova l'imperatore Pou-Yi sotto la custodia della madre Ye-na-la. Il principe Tchun si reca tutti i giorni al palazzo e si trattiene frequentemente coi membri del Gran Consiglio.

Informazioni ufficiali giunte dalle Provincie dicono che in tutti i Governi la tranquillità è completa. L'instaurazione della nuova Reggenza è stata accolta con calma.

LONDRA, 18. — Il *Times* ha da Pechino: È stato consegnato

al reggente un telegramma del re Edoardo, che gli esprime le sue condoglianze per la morte dell'Imperatore e dell'Imperatrice vedova.

Tutte le Legazioni estere sono state invitate ufficialmente ai funerali.

Tale invito costituisce un'innovazione, che è stata accolta con molto favore.

Il corpo diplomatico ha deciso che le Legazioni issino le bandiere a mezz'asta e che sia chiesta un'udienza al principe reggente per presentargli collettivamente le condoglianze.

Un editto pubblicato in nome del nuovo Imperatore canonizza il suo predecessore, ricorda le sue virtù e le sue nobili azioni e rileva la promessa che egli aveva fatta di stabilire un Governo costituzionale entro nove anni.

VIENNA, 18. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Il gran visir ha smentito le voci di un accordo turco-serbo-montenegrino contro l'Austria-Ungheria.

BUDAPEST, 18. — *Camera dei deputati.* — Si inizia la discussione generale del bilancio per il 1909.

BERLINO, 18. — L'Imperatore ha nominato capo del suo Gabinetto militare il generale barone Lynker, attualmente comandante della diciannovesima divisione.

VIENNA, 18. — Il Principe ereditario di Romania è giunto alle 2.10 pom. per presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe le felicitazioni del Re Carlo in occasione del suo giubileo.

Il Principe è stato ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dagli arciduchi e dal ministro di Romania.

Una compagnia d'onore ha presentato le armi.

L'Imperatore ed il Principe, il cui incontro è stato cordialissimo, si sono recati alla Hofburg, acclamati dalla folla.

PARIGI, 18. — Hanno avuto luogo oggi i funerali del granduca Alessio, ai quali hanno preso parte i rappresentanti della famiglia imperiale russa, del Presidente Fallières, dei Governi francese e russo e molte autorità e notabilità.

Il feretro è stato trasportato alla chiesa russa e poscia alla stazione del Nord.

PLAUENVOGTLAND, 18. — È avvenuta oggi a Reichenbach un'esplosione nell'officina del gas.

Vi sono due operai morti, tre feriti gravemente e cinque leggermente.

Anche due direttori dell'officina sono rimasti feriti gravemente.

LONDRA, 18. — Al *Guildhall* ha avuto luogo oggi un solenne ricevimento in onore dei Sovrani di Svezia.

VIENNA, 18. — Stasera ha avuto luogo al castello di Schoenbrun un pranzo famigliare al quale hanno preso parte l'Imperatore, il Principe ereditario di Rumania, e gli Arciduchi e le Arciduchesse.

PARIGI, 18. — *Camera dei deputati.* (*Seduta pomeridiana*). — Continua la discussione sulla abolizione della pena di morte.

Puech, presidente della Commissione per la riforma giudiziaria, confuta gli argomenti addotti dal guardasigilli Briand contro il mantenimento della pena di morte; cita le statistiche per provare che la soppressione della pena capitale ha causato una recrudescenza nella criminalità. (Applausi al centro e su alcuni banchi della sinistra).

Briand risponde confutando questa asserzione di Puech. (Applausi all'estrema sinistra e su alcuni banchi della sinistra).

Jaurès combatte la tesi di Puech come contraria allo spirito del cristianesimo e della rivoluzione francese che proclamò il rispetto dei diritti dell'uomo.

Jaurès si scaglia contro l'alcoolismo e la prostituzione ed aggiunge: noi dobbiamo lasciar vivere i colpevoli per permettere loro di ravvedersi. È dovere del Parlamento di resistere alla corrente della pubblica opinione.

L'abate Lemire dubita dell'efficacia della pena di morte; egli crede possibile abolirla all'infuori di ogni considerazione confessionale.

Lemire, rivolgendosi a Jaurès che aveva messo in causa tutta la Chiesa cattolica, dice: Voi sapete bene che la religione cristiana non è il clericalismo indurito di cui parlate.

L'abate Lemire vuole che si conceda ai delinquenti il tempo di pentirsi. (Applausi).

La discussione generale del progetto per l'abolizione della pena di morte è chiusa.

Il seguito è rinviato a mercoledì 2 dicembre. La seduta è tolta.

PIETROBURGO, 18 — *Duma.* — Si discute il progetto di legge relativo ai contadini.

Miliukoff attacca violentemente la nobiltà e provoca vivissimi rumori sui banchi della destra.

Avvengono scene tumultuose.

La tribuna dell'oratore viene circondata da un gran numero di deputati che si scambiano violente invettive.

Ponsiskievich fa un baccano assordante, sicchè il presidente è costretto a minacciarlo di espellerlo dalla Duma per quindici sedute.

Puriskevitch chiama Miliukoff rana di Viborg. Un altro deputato dell'estrema destra dichiara che Miliukoff non rappresenta il popolo russo ma il putridume di Pietroburgo.

Il principe Galitzin accusa i cadetti di essere associati ai ladri ed ai delinquenti e di essere responsabili del sangue fatto versare dalla rivoluzione. Il principe dice che il capo dei cadetti Miliukoff non è che un semplice demagogo.

Miliukoff risponde accusando i deputati della destra di essere i provocatori e gli organizzatori dei pogroms.

Lvoff, del partito della rigenerazione pacifica, pronuncia un discorso affermando che i cadetti non sono che socialisti mascherati che se trovassero aderenti non riuscirebbero che a condurre i contadini dinanzi ai fucili dei soldati.

PECHINO, 18. — Regna calma. Non è avvenuto alcun disordine.

Mille soldati istruiti all'europea mantengono l'ordine in città. Il loro contegno verso gli stranieri è improntato ad amicizia.

Le 14 Banche che alcuni giorni fa avevano sospeso i pagamenti, hanno riaperto oggi gli sportelli, mercè l'intervento del Governo che ha fornito fondi onde impedire che si propagasse il panico nella popolazione.

I pagamenti proseguiranno per cinque giorni.

LONDRA, 18. — *Camera dei comuni.* — Alcuni deputati presentano interrogazioni al Ministro della guerra circa l'eventualità d'inviare rinforzi nell'India stante la grave situazione che colà regna.

Il ministro della guerra risponde che non vede la necessità di prendere le misure suggeritegli, e protesta che si cerchi di cogliere l'occasione per sollevare una discussione inopportuna (Applausi).

PECHINO, 18. — Oggi sono stati pubblicati vari editti imperiali. Essi prescrivono:

1. Il divieto di accesso alla città proibita sarà rigorosamente mantenuto.

2. Che i medici imperiali debbono retrocedere di due gradi, ma essere conservati al servizio della Corte imperiale.

3. Che la nuova èra dell'Imperatore Pou-Yi porterà il nome di Hsau-an-fung, cioè « successione proclamata ». (Questa denominazione significa che l'unione della nazione e le riforme costituiranno il programma del Trono).

4. Che un titolo postumo si conceda al defunto Imperatore. (Questo editto amplia il programma di riforme additato al nuovo Imperatore dall'editto di addio del defunto).

Il Gran Consiglio sembra d'altronde desideroso di fare ben comprendere alla nuova generazione mancese la necessità delle riforme.

Un editto concerne la cerimonia funebre e ne stabilisce i particolari.

Il reggente ha deciso che il Corpo diplomatico visiti la città proibita, il 20 corrente alle 9 del mattino, per presentare le condoglianze dei rispettivi Governi. Sono invitati tre membri di ogni rappresentanza diplomatica. Essi dovranno inchinarsi tre volte dinanzi ai feretri dell'Imperatore e dell'Imperatrice vedova e una volta dinanzi al reggente.

La nuova Imperatrice vedova conformandosi ad un desiderio espresso dal defunto Imperatore ha emanato un editto che riduce il periodo di lutto a cento giorni per il reggente e a 27 giorni per il popolo.

Ieri è stato pubblicato un editto che modifica, a causa del lutto nazionale, il programma delle manovre militari nella valle dello Yang-Tse.

MARSIGLIA, 19. — Un ordegno è esploso in via Sylvabelle dinanzi alla casa del marchese Saporta.

È rimasto danneggiato soltanto il portone pel quale entrano le vetture.

MARSIGLIA, 19. — Dell'ordegno esploso iersera nella rue Sylvabelle non si è ritrovato alcun detrito. Si suppone che si trattasse di una cartuccia di melinite.

Presso la casa del marchese Saporta si trova il consolato generale d'Italia.

Alcuni istanti prima dell'esplosione un individuo con un lungo *pardessus* grigio fu veduto aggirarsi dinanzi al consolato accendendo fiammiferi.

Il console generale d'Italia era stato prevenuto da qualche tempo che sarebbe stato fatto un attentato contro di lui e perciò era stato organizzato un servizio di sorveglianza, ma, nulla essendo avvenuto, il servizio era stato sospeso.

È stata aperta un'inchiesta. La polizia ricerca l'individuo dal *pardessus* grigio.

LONDRA, 19. — Il *Times* ed il *Daily News* hanno da Costantinopoli che la Porta ha inviato alle sei grandi potenze il programma per la Conferenza internazionale, che comprende sette punti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

18 novembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	762 11.
Umidità relativa a mezzodì	79.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	piovviggina.
Termometro centigrado	massimo 14.4.
	minimo 10.5
Pioggia in 24 ore	1 8.

18 novembre 1908

In Europa: pressione massima di 775 sulla Transilvania, minima di 738 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito in Sardegna, diminuito altrove, fino a 3 mm. sulle Marche e Puglie; temperatura irregolarmente variata; pioggie generali tranne in Piemonte e Sardegna; leggere nevicate in Lombardia ed Emilia; temporali in Sicilia.

Barometro: massimo 772 in Val Padana, minimo a 765 sulle isole.

Probabilità: venti deboli vari al nord, moderati intorno a levante altrove; cielo vario al nord, coperto altrove con pioggie sparse; mare ancora mosso o agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 18 novembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente — Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente — Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	13 8	11 2
Genova	coperto	mosso	8 1	5 6
Spezia	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	10 0	5 8
Cuneo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	5 0	2 3
Torino	sereno	—	6 0	0 8
Alessandria	coperto	—	6 2	2 7
Novara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	9 4	— 0 8
Domodossola	sereno	—	9 9	— 2 1
Pavia	coperto	—	6 0	2 5
Milano	nebbioso	—	6 0	— 1 4
Como	$^{1}/_{4}$ coperto	—	6 3	0 3
Sondrio	sereno	—	8 9	0 3
Bergamo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	4 4	3 6
Brescia	coperto	—	5 7	2 3
Cremona	coperto	—	4 7	3 4
Mantova	coperto	—	5 0	0 2
Verona	$^{3}/_{4}$ coperto	—	5 2	1 9
Belluno	$^{1}/_{4}$ coperto	—	2 8	— 0 5
Udine	$^{3}/_{4}$ coperto	—	8 2	2 8
Treviso	coperto	—	5 2	1 0
Venezia	coperto	calmo	11 0	4 5
Padova	coperto	—	5 6	3 8
Rovigo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	4 0	1 2
Piacenza	coperto	—	4 9	1 8
Parma	coperto	—	4 1	1 5
Reggio Emilia	coperto	—	10 8	3 0
Modena	coperto	—	4 1	3 2
Ferrara	—	—	—	—
Bologna	coperto	—	4 0	2 1
Ravenna	coperto	—	3 9	0 0
Forlì	coperto	—	8 0	1 8
Pesaro	coperto	mosso	6 2	3 5
Ancona	coperto	mosso	9 0	1 0
Urbino	nebbioso	—	3 0	0 1
Macerata	piovoso	—	5 5	0 8
Ascoli Piceno	nebbioso	—	10 0	7 0
Perugia	coperto	—	8 1	4 9
Camerino	coperto	—	6 0	1 5
Lucca	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 3	6 9
Pisa	$^{3}/_{4}$ coperto	—	13 0	6 6
Livorno	coperto	agitato	10 0	5 5
Firenze	$^{1}/_{4}$ coperto	—	9 4	7 0
Arezzo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	10 7	5 9
Siena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	10 8	5 5
Grosseto	coperto	—	11 2	7 4
Roma	coperto	—	15 1	10 5
Teramo	nebbioso	—	10 0	7 4
Chieti	piovoso	—	8 0	6 0
Aquila	coperto	—	8 8	5 7
Agnone	nebbioso	—	10 6	5 1
Foggia	coperto	—	12 1	7 3
Bari	coperto	mosso	13 0	9 8
Lecce	coperto	—	14 8	11 2
Caserta	coperto	—	15 4	11 7
Napoli	coperto	mosso	15 7	12 2
Benevento	piovoso	—	12 6	9 2
Avellino	piovoso	—	10 8	8 0
Caggiano	coperto	—	11 2	5 0
Potenza	coperto	—	10 0	7 2
Cosenza	$^{3}/_{4}$ coperto	—	12 3	9 5
Tiriolo	nebbioso	—	13 6	5 1
Reggio Calabria	piovoso	calmo	17 2	13 0
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	21 8	15 4
Palermo	nebbioso	legg. mosso	22 4	11 5
Porto Empedocle	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	20 0	16 0
Caltanissetta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	14 7	10 7
Messina	coperto	calmo	17 4	12 6
Catania	piovoso	grosso	17 0	12 2
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	19 0	7 0
Sassari	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 5	10 1

Direttore G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.